

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

SCHEDA INSEDIAMENTO

Modello I - EC

Prima sezione
(da compilare sempre)

12

Data <u>14.04.2017</u>	N° progressivo	<u> </u>	N° Scheda	<u> </u>
------------------------	----------------	------------	-----------	------------

12- RIFERIMENTO VERTICALE

☐ Bene complesso	☒ Bene individuale
Denominazione bene complesso: _____	
Numero schede beni componenti: <u> 1 </u>	

I.3 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

Regione	MARCHE	Istat	11	Indirizzo ☐ via ☐ corso ☐ vicolo ☐ piazza ☐ loc. att. num. civico	
Provincia	ANCONA	Istat	15		
Comune	SAN PIETRO	Istat	111		
Località	CAPO PRATO				
		N° complesso o aggregato	111	N° edificio	111

1.4. COORDINATE

FUSO (32-33-34) 11	DATUM ☐ ED50 ☐ WGS84	Nord/Lat 43.1975615 Est/Long 13.1306880
-----------------------	--	--

I₆ = DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

☐ museo	☐ archivio	☐ biblioteca	☐ area archeologica
☐ culto	☐ uffici	☐ abitazione	☐ servizi
☐ non utilizzato	☒ altro	CULTURA	

16 - CARATTERISTICHE DEL SITO

	SI		SI
In piano	☐	Avvallamento	☐
Su rilievo / su cresta / su vetta	☐	In prossimità della costa	☐
Su riparo	☐	Scavato nel banco	☐
In pendio / su versante	☒	Ipogeo	☐

17 - INFRASTRUTTURE

	SI	NO		SI	NO
Accesso pedonale	☒	☐	Rete viaria idonea, in relazione al rischio	☒	☐
Accesso carrabile	☒	☐	Parcheggio nelle vicinanze	☒	☐
Accesso con mezzi pesanti	☒	☐	Spazi aperti a disposizione	☒	☐
Accesso con altezza inferiore a 4 metri	☐	☒	Altro ☐		

18 - IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO CALAMITOSO NATURALE

EVENTO	IDENTIFICAZIONE*	PARAMETRO DI CARATTERIZZAZIONE	VALORE MAX
sisma	Sisma 24 Agosto	magnitudo	Richter
alluvione		altezza dell'acqua	mm
esondazione		altezza dell'acqua raggiunta	m
nevicata eccezionale		altezza della neve	cm
gelata eccezionale		temperatura minima	°C
eruzione vulcanica		durata altezza massima dei lapilli	h km
nubifragio		millimetri di pioggia	mm
tromba d'aria		velocità del vento	km/h
frana		metri cubi di terreno franato	m³
altro:			

* inserire: per il sisma l'epicentro; per esondazione il corso d'acqua; per eruzione vulcanica il vulcano, in tutti gli altri casi l'area geografica o la località interessata dall'evento.

19 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATA

SK NO

Area for photographic documentation (19).

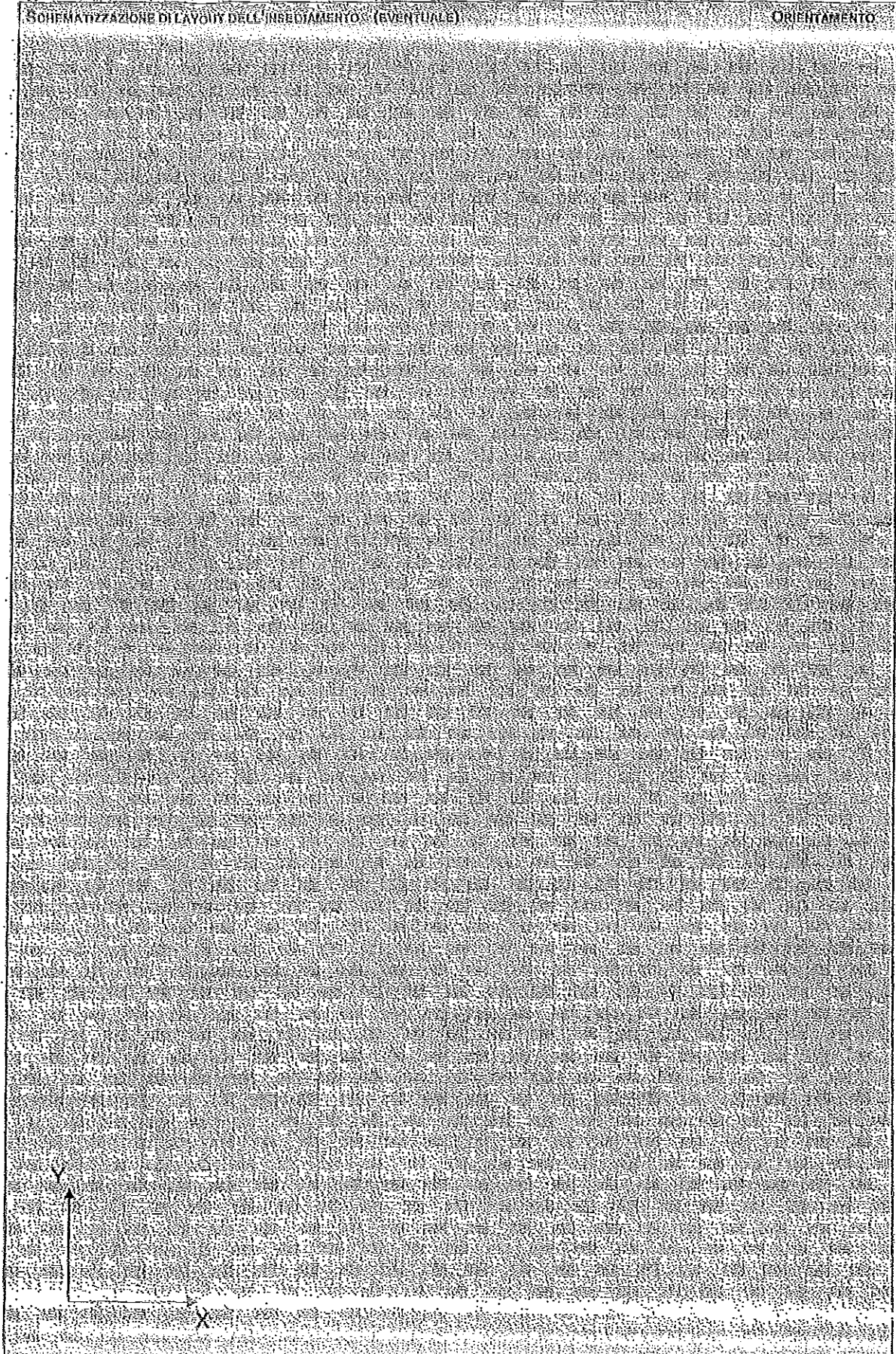
10 - COMPILATORE SCHEDA

Cognome	LANDRARIO	M. COUSA	Nome	
Ente/ufficio di appartenenza	SIARIM	BO		
☎ 016493531	Fax		E-Mail	marco.landrario@beniculturali.it
Cognome	CATTANEO		Nome	BIONDINI
Ente/ufficio di appartenenza	SIARIM			
☎ 016493531	Fax		E-Mail	barbara.cattaneo@beniculturali.it

11 - SCHEMI GRAFICI

SCHEMATIZZAZIONE DI LAVORO DELL'INSIDIAMENTO (EVENTUALE)

ORIENTAMENTO





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

SCHEDA PER IL RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO
CULTURALE PER EVENTI SISMICI- MANUFATTI VARI

Modello M-ES

Seconda sezione
(da compilare per il bene individuato o per ogni bene componente)

M₁ - RIFERIMENTO VERTICALE

☒ Bene individuato	☐ Bene componente
--	--

M₂ - RIFERIMENTO SCHEDA INSEDIAMENTO

N° Scheda	11111	Data	14.07.2017	Rilevatore	LADDASIO M. LUISA
-----------	-------	------	------------	------------	-------------------

M₃ - OGGETTO

Denominazione bene:	CANTIERO DI S. EROATO				
Denominazione storica:					
Datazione:	anno	secolo	epoca	ultima trasformazione	
Proprietà:					
Utilizzatore:					

Carri
da soma
1897

M₄ - TIPOLOGIA

Torre	☐	Edicola cimiteriale	☒	Mura storiche	☒	Fontana	☐	Porta	☐
Monumento archeologico	☐	Arco	☐	Portale	☐				

M₅ - DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

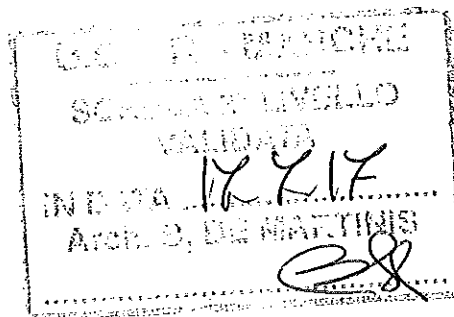
☐ spazio espositivo	☐ uffici	☐ servizi vari	☒ altro	CANTIERO	☐ non utilizzato
--	---------------------------------	---------------------------------------	---	----------	---

M₆ - POSIZIONE

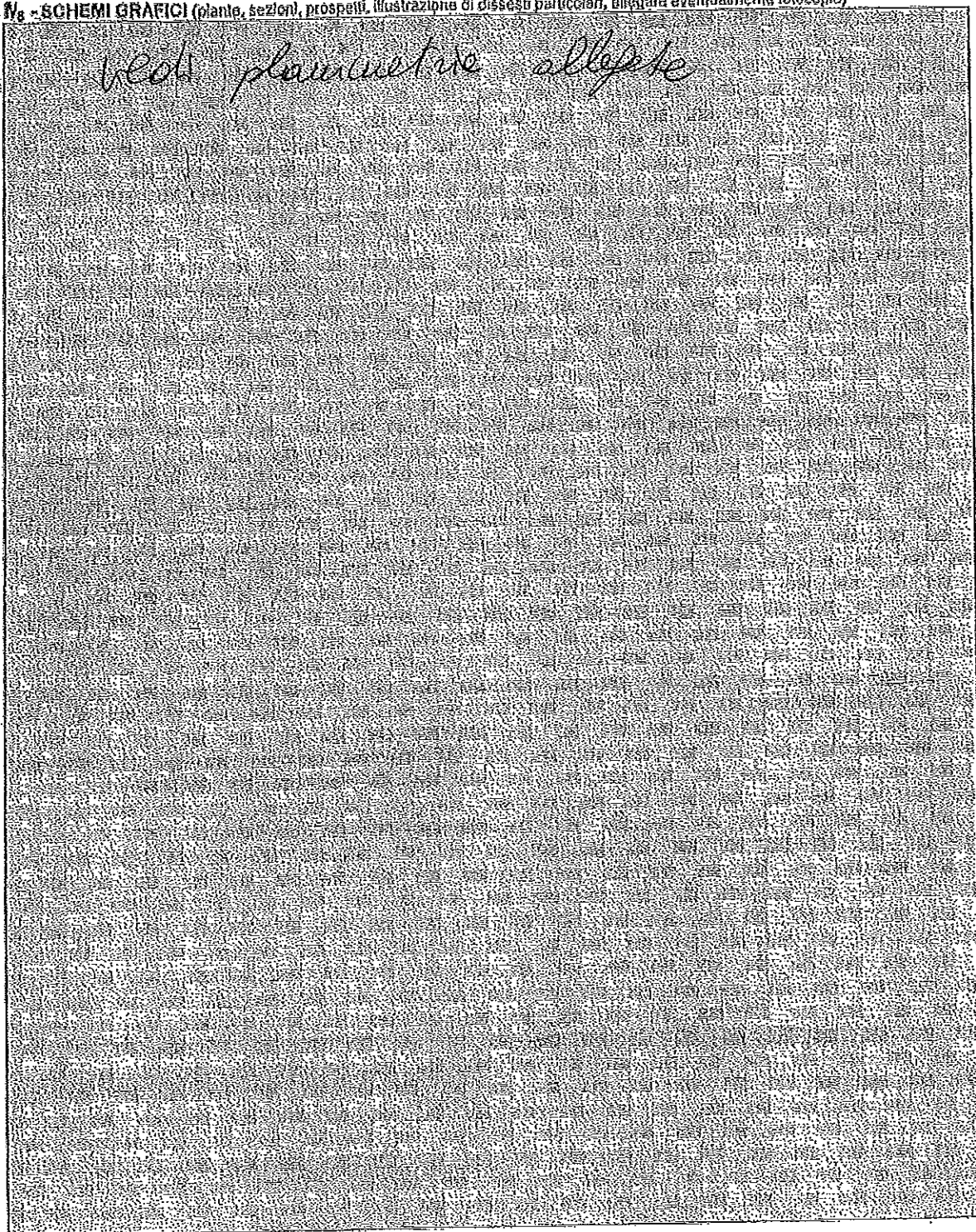
☐ isolato	☒ connesso con altri manufatti	su	2	lati
----------------------------------	--	----	---	------

M₇ - DATI DIMENSIONALI (stimati ☐ rilevati ☒)

Corpo principale	Larghezza mt.	4.11	Lunghezza mt.	4.11	Superficie mq.	16.11	Altezza media mt.	4.00
Corpi aggregati HORA	Larghezza mt.	1.11	Lunghezza mt.	16.90	Superficie mq.	1.11	Altezza massima mt.	1.11



M₈ - SCHEMI GRAFICI (piano, sezioni, prospetti, illustrazione di dissesti particolari, allegare eventualmente fotocopie)



vedi planimetrie allegato

M₉ - PERICOLO ESTERNO

CAUSA POTENZIALI	PERICOLO SU	
	EDIFICIO	VIA D'ACCESSO
CROLLI O CADUTE DA ALTRE COSTRUZIONI	☐	☐
ROTTURA DI RETI DI DISTRIBUZIONE	☐	☐

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI O SUGGERITI	
DIVIETO DI ACCESSO	TRANSENNE E PROTEZIONE (PASSAGGI)
☒	☒
☐	☐

M₁₀ - DANNO RILEVATO

0 - □□□□□□ assenza di danno
 3 - ■■■■■□□ danno medio

1 - ■□□□□□ danno lieve
 4 - ■■■■■■□□ danno grave

2 - ■■■■■□□□ danno moderato
 6 - ■■■■■■■■ crollo

1. DANNEGGIAMENTO DELLE PARETI PER MECCANISMI FUORI PIANO

☐ non rilevabile

parete n.	sup. interessata		
	<1/3	1/3 - 2/3	>2/3
1	□□□□□	□□□□□	□□□□□
2	□□□□□	□□□□□	□□□□□
3	□□□□□	□□□□□	□□□□□
4	□□□□□	□□□□□	□□□□□

2 - RIBALTAMENTO DEL CANTONALE

☐ non rilevabile

entità del danno □□□□□

Numero cantonali danneggiati _____

3 - MECCANISMI DI TAGLIO PARETI

☐ non rilevabile

danno: lesioni inclinate (singole o incrociate) - lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura pareti

entità del danno □□□□□

superficie interessata ☐ <1/3

☐ tra 1/3 e 2/3

☐ >2/3

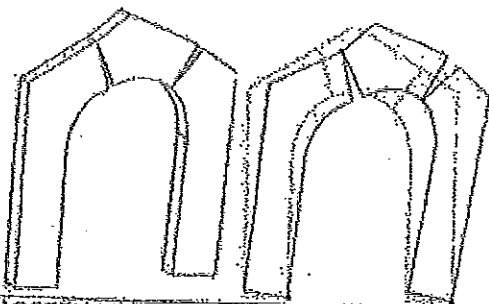
4 - ARCHI E PORTALI

☐ non rilevabile

danno:

lesioni nell'arco - scorrimento di conci - schiacciamento o lesioni orizzontali alla base dei piedritti

entità del danno □□□□□



5 - AGGETTI (VELA, GUGLIE, PINNACOLI, STATUE)

☐ non rilevabile

danno: evidenza di rotazioni permanenti o scorrimento - lesioni

entità del danno □□□□□

N. di corpi aggettanti interessati: _____



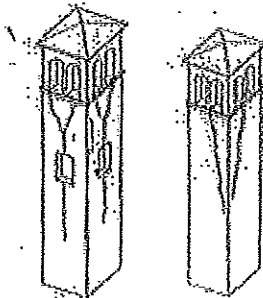
6 - TORRE CAMPANARIA ISOLATA

☐ non rilevabile

danno: lesioni vicino allo stacco dal corpo della chiesa -
lesioni a taglio o scorrimento - lesioni verticali o arcuate
(espulsione di uno o più angoli)

entità del danno ☐☐☐☐☐

superficie interessata ☐ <1/3
☐ tra 1/3 e 2/3
☐ >2/3

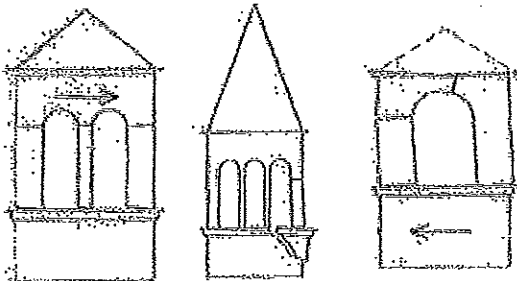


7 - CELLA CAMPANARIA

☐ non rilevabile

danno: lesioni negli archi - rotazioni o scorrimenti dei
pedrilli

entità del danno ☐☐☐☐☐



8 ~~CAPPELLA~~ LA FUNEBRE

☐ non rilevabile

danno: martellamento da
locali adiacenti

entità del danno ☒☐☐☐☐
superficie interessata ☐ <1/3
☒ tra 1/3 e 2/3
☐ >2/3

9 MURA ESTERNE

☐ non rilevabile

danno: difetti uniti costruttivi
(piunti)

entità del danno ☒☐☐☐☐
superficie interessata ☒ <1/3
☐ tra 1/3 e 2/3
☐ >2/3

10 COPERTURA ~~CAPPELLA~~
FUNEBRE

☐ non rilevabile

danno: Lesioni orizzontali tra
blato di copertura e murature
verticali

entità del danno ☒☐☐☐☐
superficie interessata ☒ <1/3
☐ tra 1/3 e 2/3
☒ >2/3

M₁₁ - TIPO DI VISITA

Completa	☐	Parziale	☐	Solo dall'esterno	☐	Molte ostacoli	☐
----------	--------------------------	----------	--------------------------	-------------------	--------------------------	----------------	--------------------------

M₁₂ - PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO SUGGERITI

	PROVVEDIMENTI	INDICAZIONI QUANTITATIVE
1	Revisione manto di copertura	superficie: ☐ <1/3 ☐ tra 1/3 e 2/3 ☐ >2/3
2	Copertura provvisoria	superficie: ☐ <1/3 ☐ tra 1/3 e 2/3 ☐ >2/3
3	Puntellamenti	☐ pareti esterne ☐ pareti interne ☐ orizzontamenti ☐
4	Rimozione della maceria	☐ zona esterna ☐ zona interna
5	Trasennamenti/recinzioni/protezioni	numero di lati interessati <i>chiusure coperte insieme</i>
6	Consolidamenti localizzati	numero di consolidamenti
7	Messa in opera di carichiatura	☐ pareti esterne ☐ elementi aggettanti/svettanti ☐ colonne
7	Messa in opera di tiranti	☐ pareti esterne ☐ pareti interne ☐ orizzontamenti ☐
8	Ripristino smaltimento delle acque meteoriche	superficie di copertura: ☐ <1/3 ☐ tra 1/3 e 2/3 ☐ >2/3
9	Monitoraggio	elementi da monitorare
10	Catalogazione e smontaggio delle parti pericolanti	numero elementi da smontare

M₁₃ - TIPOLOGIA DEI BENI CULTURALI PRESENTI E PROVVEDIMENTI DI PIÙ

Tipologia	SI	N.	quantità totale (m ²)	percentuale di beni interessati dal p.l.	provvedimenti di pronto intervento (P/R/F)*
Affreschi	☐	___	___ m ²		
Mosaici	☐	___	___ m ²		
Stucchi	☐	___	___ m ²		
Dipinti mobili su vario supporto	☐	___	___ m ²		
Arredi (soffitti, arconi, pulpiti, stelli, corali)	☐	___	___ m ²		
Arazzi	☐	___	___ m ²		
Decorazioni in materiali vari staccate dalla collocazione originaria	☐	___	___ m ²		
Altari	☐	___	___ m ²		
Sculture/ rilievi architettonici asportabili	☐	___	___ m ³		
Reperti archeologici	☐	___	___ m ³		
Rilievi architettonici non asportabili	☐	___	___ m ²		
Libri	☐	___	___ m		
Stampe	☐	___	___ m ²		
Documenti di archivio su vari supporti	☐	___	___ m		
Altri (specificare)	☐	___	___		

* nei depositi archeologici il dato si riferisce al numero di cassette contenenti reperti archeologici

** Protezioni o consolidamenti in loco: P - Rimozione/allontanamento; R - Raccolta e protezione dei frammenti; F

M14 - DESCRIZIONE DEI DANNI ALL'APPARATO DECORATIVO E ALLE OPERE D'ARTE (EVENTUALE)

M14.1 - Descrizione apparato decorativo o opera d'arte

M14.2 - Descrizione danno
 Intercinto da SISMA 1984
 - Circhiatura sovrastante e ipocimero copertina
 cappelle, fenebre e loculi adiacenti

M15 - NOTE - Sopradimensione muro di impiego

Danni rilevanti di interruzione tra capi diversi: lesioni verticali (finit) nelle mura esterne (lato sinistra) in corrispondenza delle chiusure per la continuazione dei loculi, sono nelle cappelle di mantellamento dei loculi adiacenti, lesioni in corrispondenza del chiavito di copertina (ripido) e retrof

M16 - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SI ☒ NO ☐

M17 - SQUADRA CHE HA ESEGUITO IL RILIEVO

SISMA	SQUADRA N. 01	
Cognome e nome	Qualifica	Ente appartenenza
LADDAGIO F. L.	F. ARON	SABAT BO
CATTANEO B.	AT	BN CF

Firma

[Firma]

Firma

[Firma]

Firma

[Firma]

Firma

[Firma]

Bene: Cimitero di Cerreto

Comune: San Ginesio (MACERATA)
Proprietario: Comune di San Ginesio

Intervento:
Lavori di ripristino e consolidamento dei danni causati dal sisma del 26/09/97 e seguenti
Restauro conservativo con miglioramento sismico.

ANALISI STORICA

1) DESCRIZIONE DEI CARATTERI STORICI DELL'EDIFICIO

Il Cimiero rurale di Cerreto, risulta essere attualmente una struttura a servizio e fruizione per la zona agricola di Cerreto.

Fu realizzato nei primi anni del 1900 quando forte era la richiesta del culto dei morti, in ambiti territoriali ristretti, individuati negli agglomerati rurali che avevano subito notevole sviluppo demografico, unitamente alla disponibilità di strutture ed addetti alle inerenti funzioni religiose. Ancora oggi esistono sulla zona diverse chiese (Collina, Santa Croce di Battifolle) che, come nello specifico quella di Cerreto, mantengono vivo l'interesse per il culto locale.

E' anche per questo motivo che seppur ridotta è la funzione religiosa rimane volontà della Pubblica Amministrazione non smantellare la struttura seppur di notevole costo di gestione.

2) DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio oggetto dell'intervento viene definito come complesso edilizio, in quanto insieme di corpi di fabbrica, di diversa tipologia e di diversa realizzazione nel tempo.

Inizialmente nato come Cimitero rurale, si configurava in una limitata e regolamentata area per la tumulazione dei morti nella nuda terra; infatti la stessa era identificata in quattro reparti

CIMITERO DI CERRETO

Program. interventi urgenti sul patrimonio di edilizia pubblica danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 26/09/1997

che venivano interessati alle sepolture in modo periodico e rotatorio, onde permettere la completa decomposizione della salma e la nuova disponibilità del terreno.

Questa area a forma rettangolare veniva delimitata da una robusta recinzione in pietra arenaria, tipica della zona, e sul lato opposto all'ingresso nel mezzo della recinzione era eretto il primitivo corpo di fabbrica del cimitero: una struttura in mattoni pieni a forma quadrata con copertura a falde in legno, con funzione di cappella per la celebrazione dei riti funebri e di camera mortuaria per le operazioni inerenti. Al piano interrato veniva ricavato un vano per la raccolta e conservazione dei resti umani derivanti dalle necessarie periodiche esumazioni.

Nel tempo, per nuove esigenze, prima nelle parti laterali alla cappella poi nei tratti di recinzione posti sempre ai lati della cappella, sono stati aggiunti nuovi corpi di fabbrica ovvero loculi per la tumulazione delle salme.

All'interno della recinzione due spazi simmetrici destinati all'alloggio su terra delle salme ricoprono quasi interamente l'area libera del cimitero.

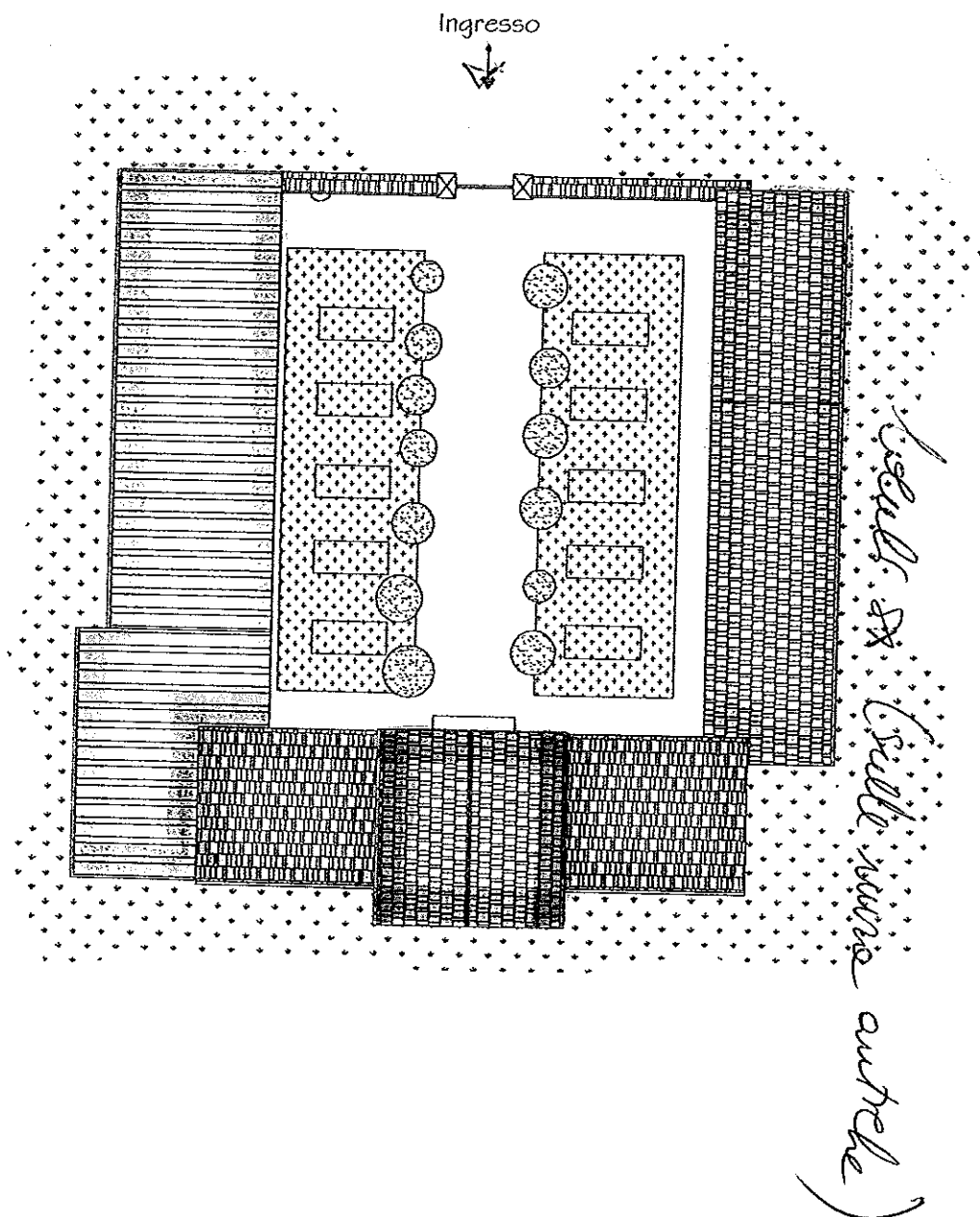
Sono riportati nello schema a seguire (Schema A) in modo grafico le fasi di costruzione nel tempo dell'intero complesso cimiteriale.

CIMITERO DI CERRETO

Program. interventi urgenti sul patrimonio di edilizia pubblica danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 26/09/1997

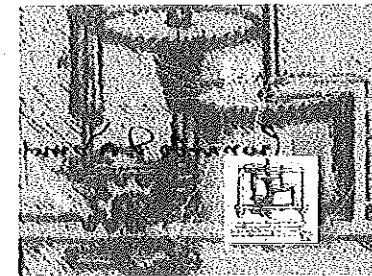
FASI DI COSTRUZIONE

- A Recinzione in pietra arenaria
- B  Cappella mortuaria
- C  Corpi laterali la cappella (loculi)
- D  Corpi laterali sulla primitiva recinzione (loculi)



Studio Tecnico

di Architettura ed Ingegneria



PROTOCOLLO INTEGRAZIONE
N. 4 0713
DEL 29 AGO 2000
POST CdS

Dott. Ing. Francesco Ciabocco
Dott. Arch. Laura Cozzoni

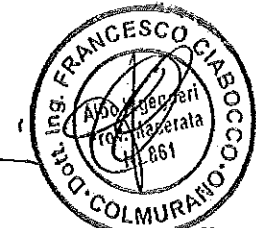
Via Campanelle, n. 17
62026 - San Ginesio - Macerata
Tel. Telefax 0733/663187 - Cell. 0348/2600507 - 0348/3166252

Committente:	Tipologia di intervento:	Località:
Amministrazione Comunale Comune di San Ginesio	Lavori di ripristino e consolidamento dei danni causati dal sisma del 26/09/97 e seguenti	Cimitero di Cerreto San Ginesio Macerata

Progettista:

Dott. Ing. Francesco Ciabocco

Dott. Arch. Laura Cozzoni



Programma interventi urgenti sul patrimonio di edilizia pubblica danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 26/09/1997

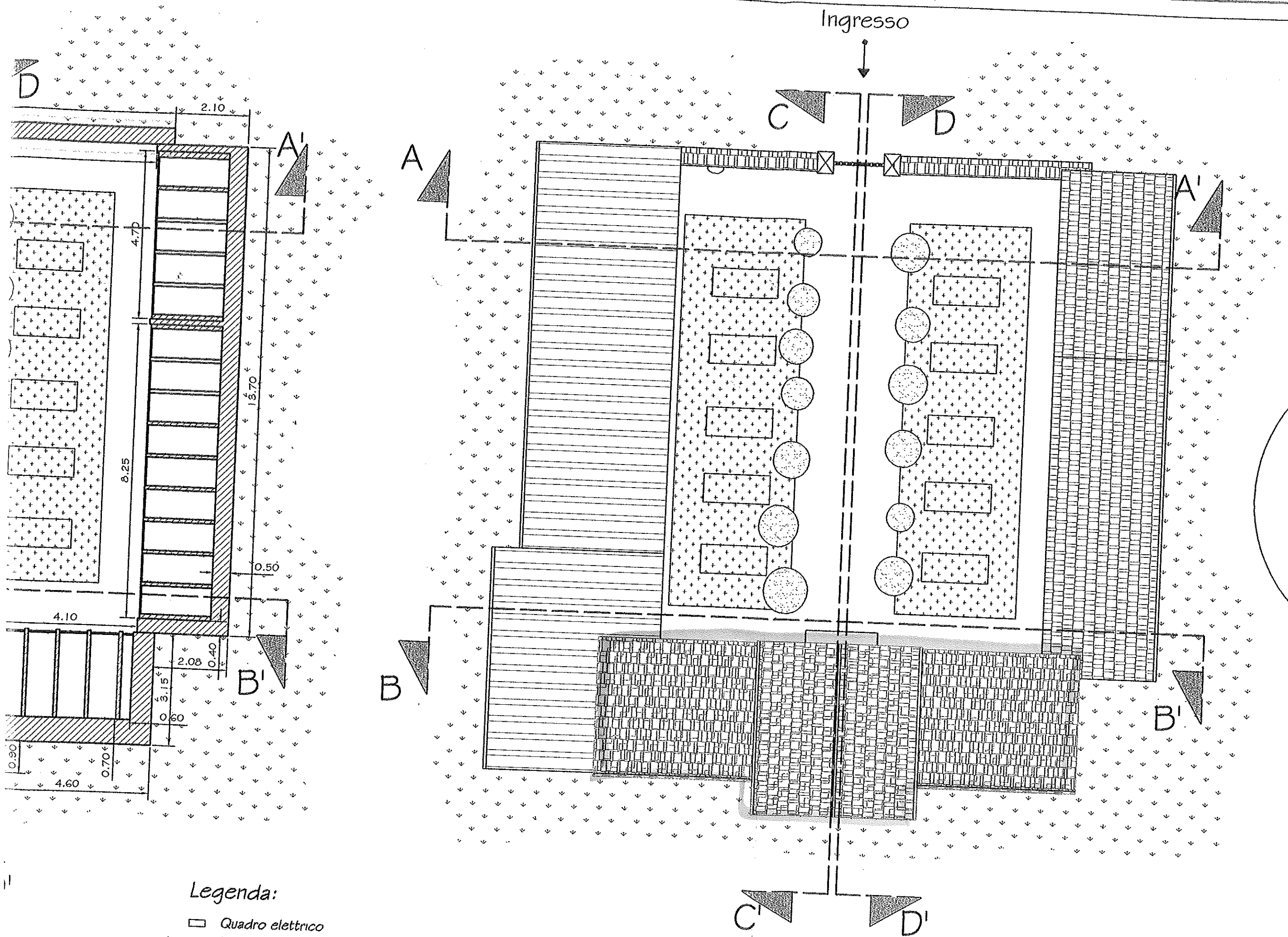
Decreto del Dirigente del Servizio n. 872 del 10/08/1999

TAVOLA INTEGRATIVA - TER

Elab. 5 S	✓ STATO DI PROGETTO: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IPOGRAFIA SOLAI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
-----------	---

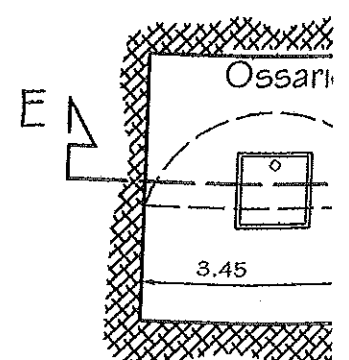
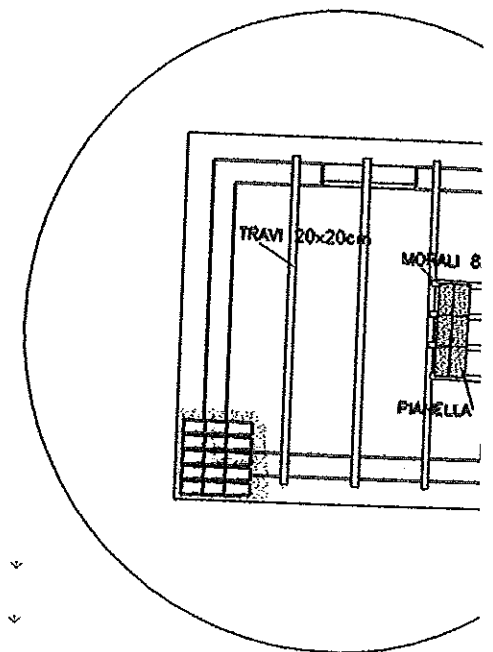
Visto

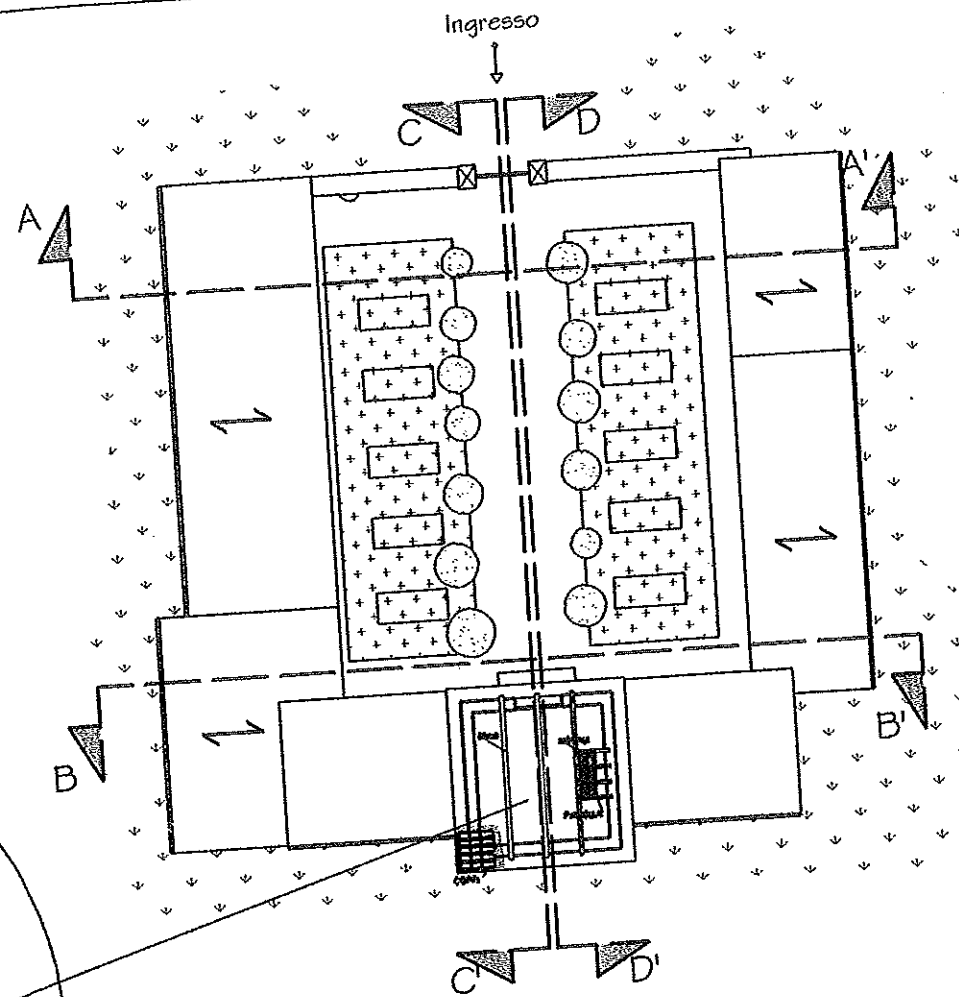
San Ginesio, 9 agosto 2000



Legenda:

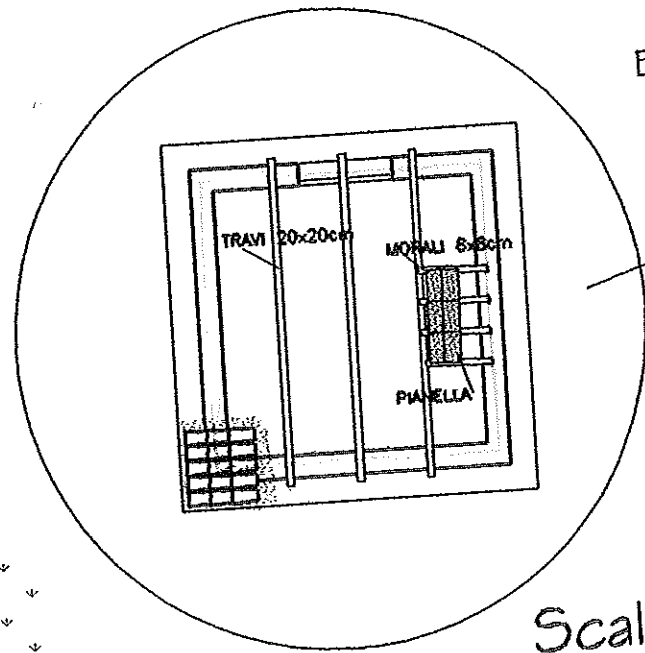
-  Quadro elettrico
-  Lampada fluorescente 2x58W
-  Interruttore



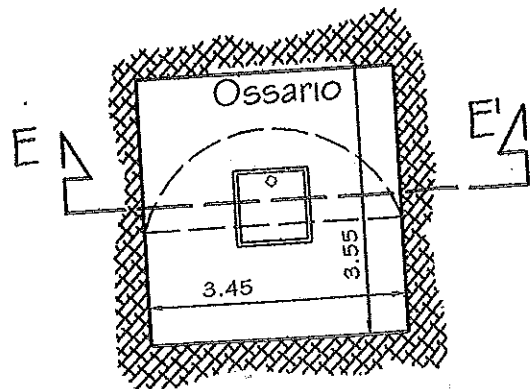
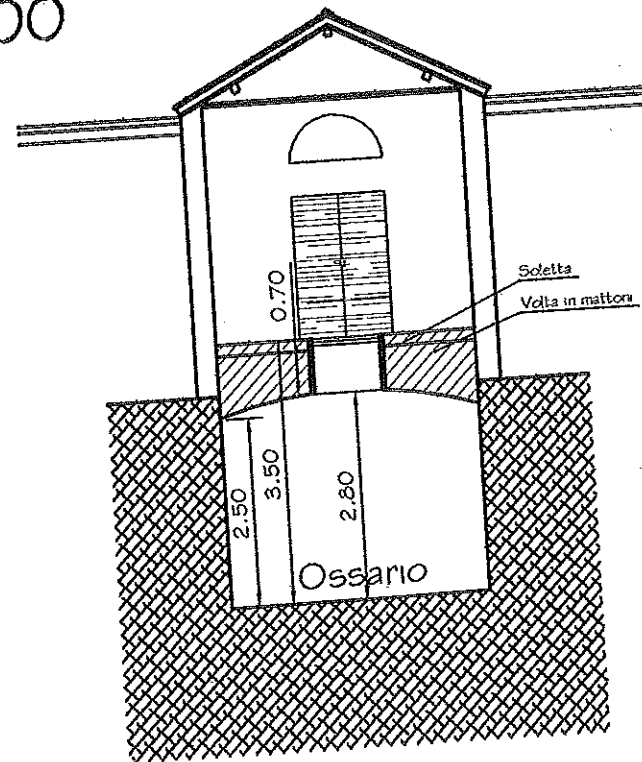


Ipografia solai di copertura

Scala 1:200



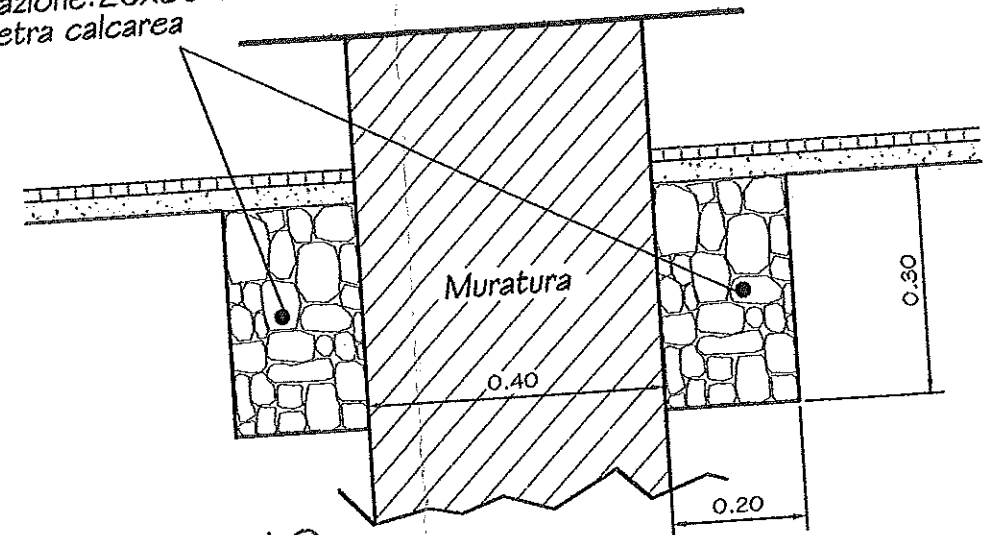
Scala 1:100



INTERVENTI SUL MURO DI CINTA

PARTICOLARE CORDOLI DI FONDAZIONE

cordoli di allargamento
fondazione: 20X30 cm
in pietra calcarea

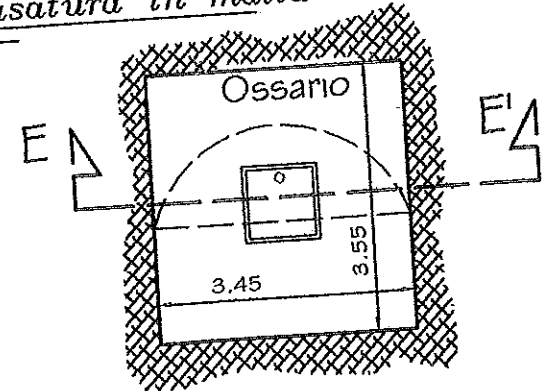
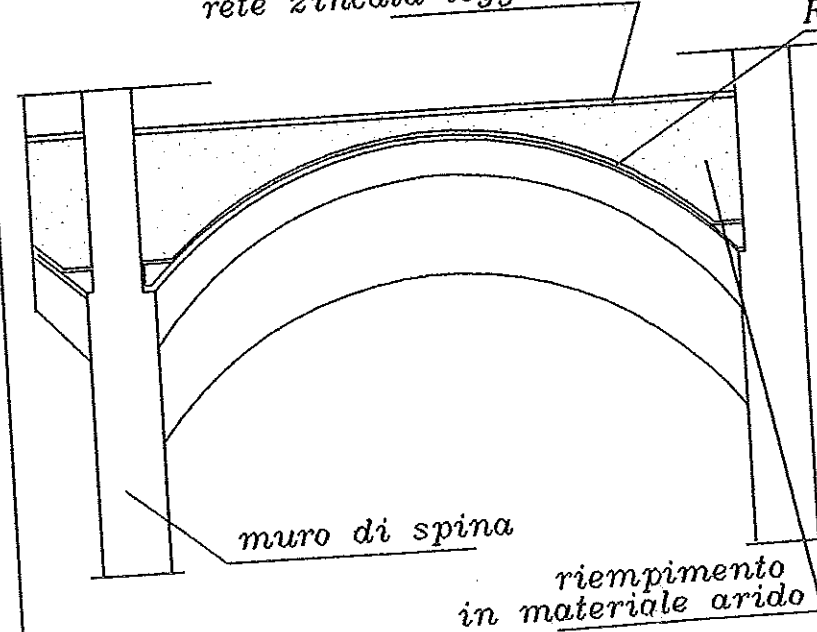


Scala 1:10

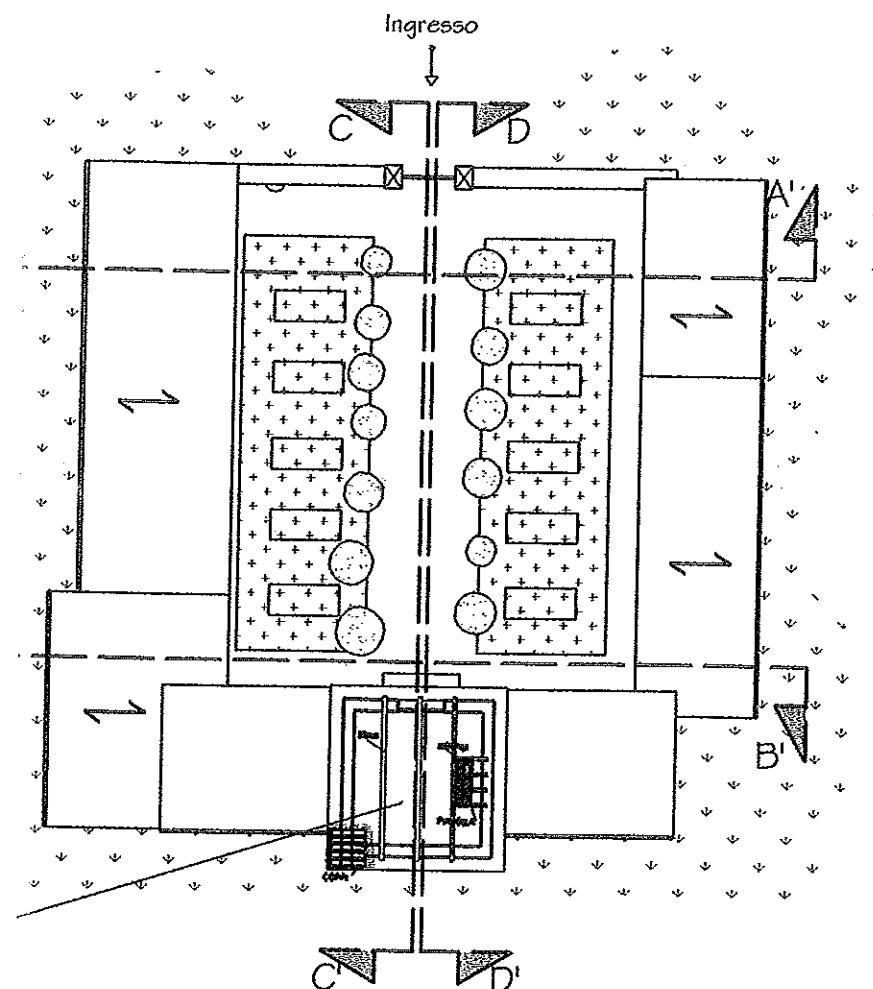
CONSOLIDAMENTO VOLTA

soletta 4-6 cm con rete
rete zincata leggera maglia 5 x 5cm

Rasatura in malta di calce

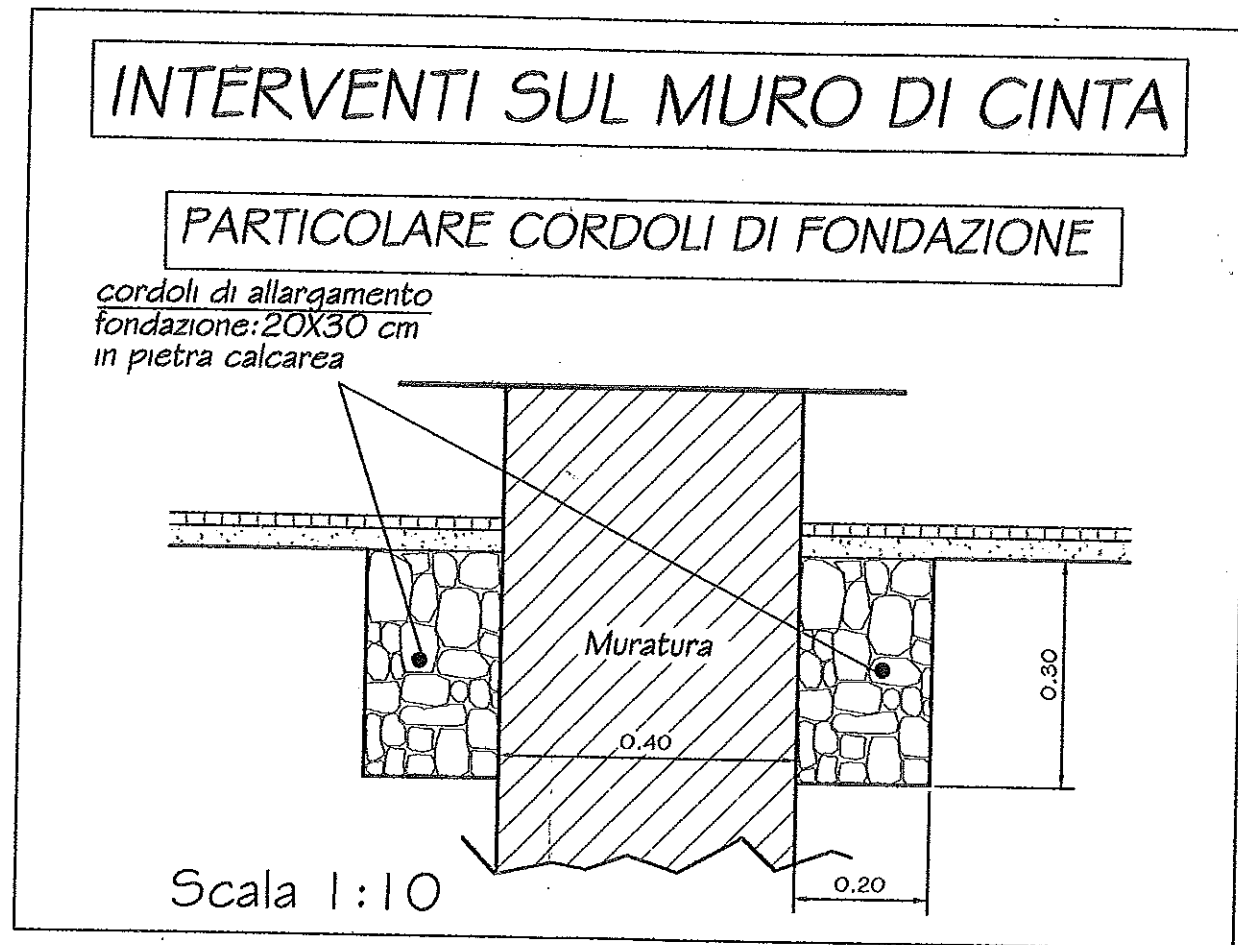
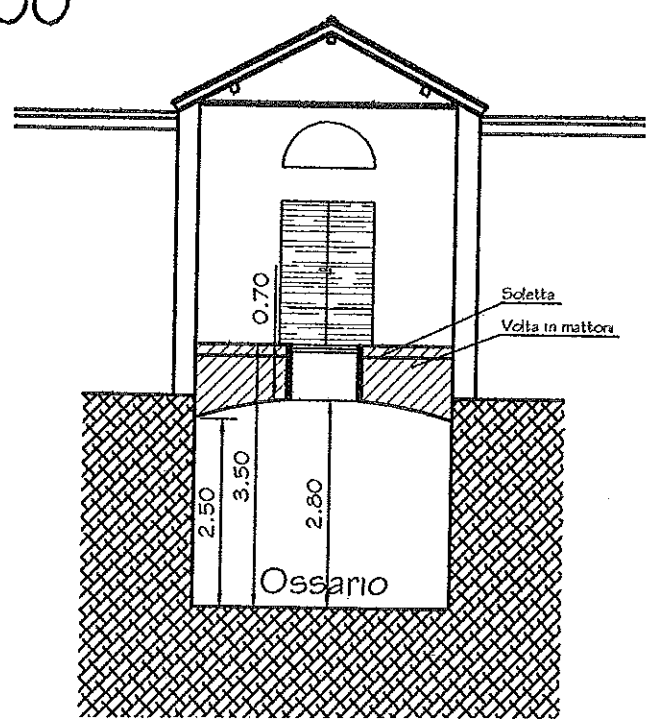


Pianta
Scala 1:100



pianografia solai di copertura
Scala 1:200

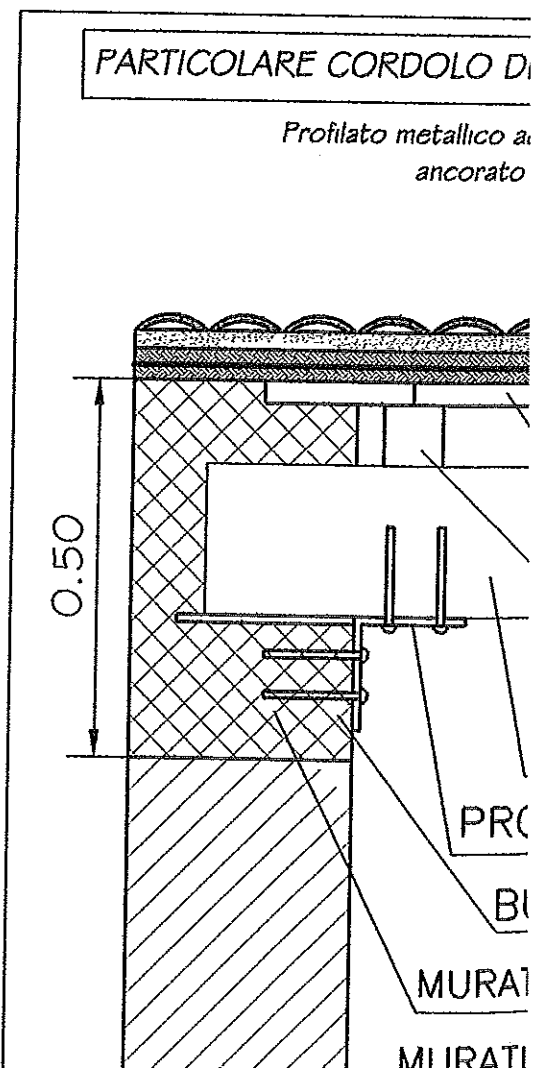
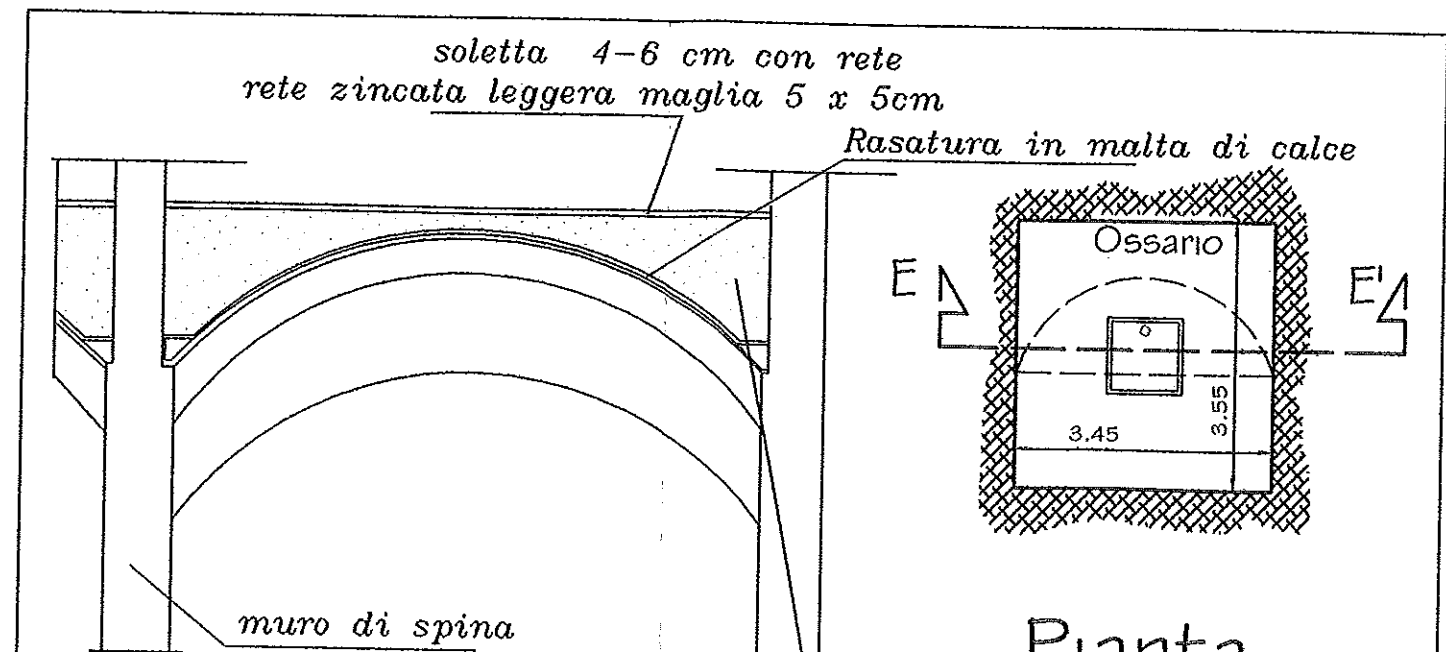
100



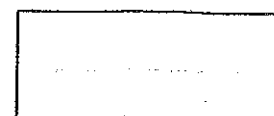
Legenda interventi:

- Cordolo di fondazione
Cordolo in pietra calcarea
- Rifacimento solaio a
- Sostituzione architrave
- Consolidamento di mura
murature Tronante
Seus - eus
- Cordolo di copertura
Profilato metallico a coperchio

CONSOLIDAMENTO VOLTA

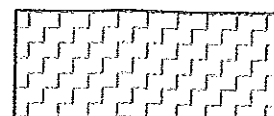


Legenda interventi:



Cordolo di fondazione

Cordolo in pietra calcarea



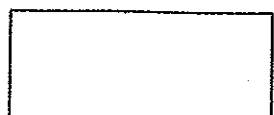
Rifacimento solaio di copertura



Sostituzione architrave



Consolidamento di muratura tramite cuci-scuci



Cordolo di copertura

Profilato metallico a coperchio

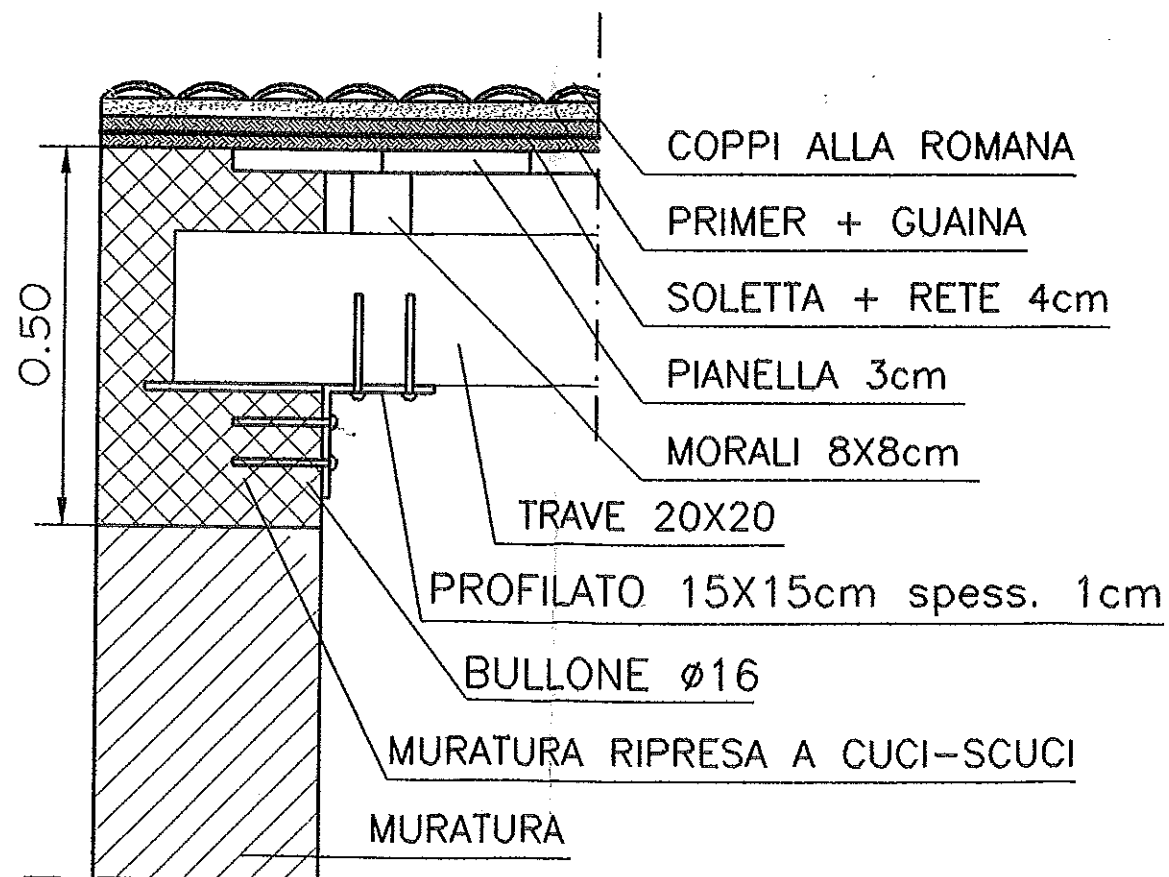
Cimitero di Cerreto

Comune di San Ginesio
PROVINCIA DI MACERATA

Programma interventi urgenti sul patrimonio di edilizia pubblica
danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 26/09/1997

PARTICOLARE CORDOLO DI COPERTURA IN PROFILATO METALLICO

Profilato metallico ad L dimensioni 15cm x 15cm spessore 1cm
ancorato con bulloni Ø16 ogni 35cm

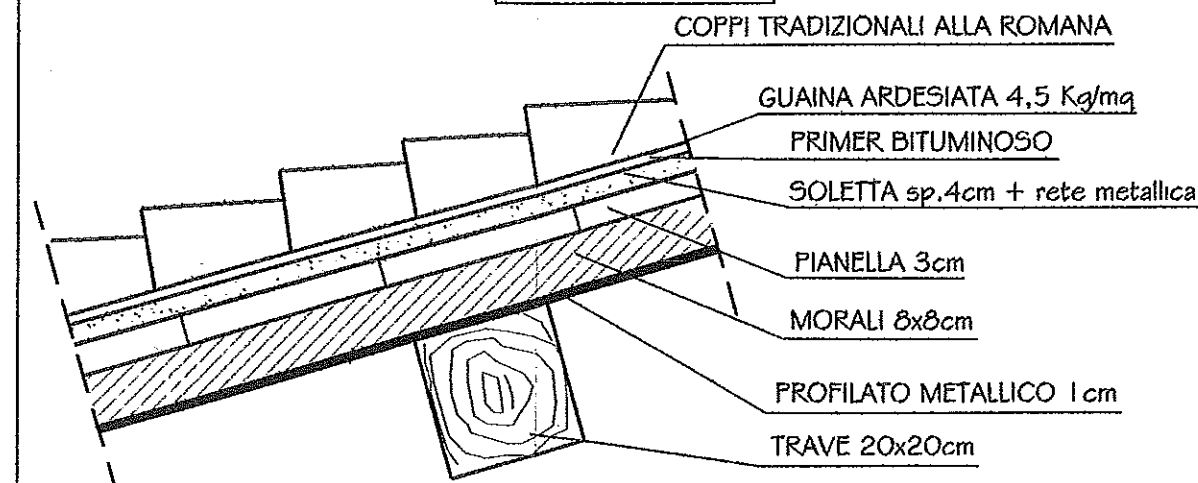


SEZIONE

SCALA 1:10

RIFACIMENTO SOLAIO DI COPERTURA IN LEGNO

CAPPELLA



SEZIONE

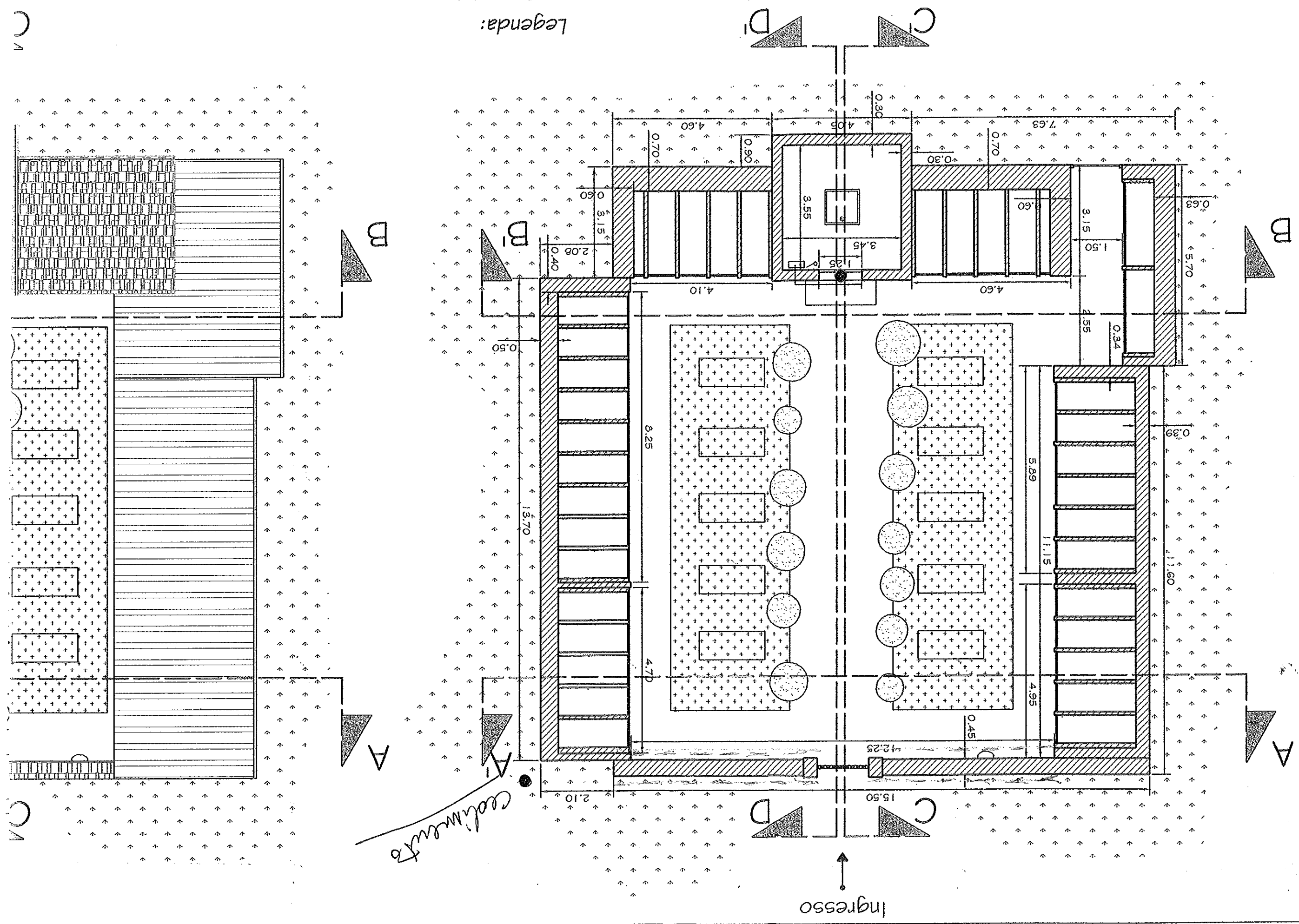
0095700

Ingresso

colonnato

Legenda:

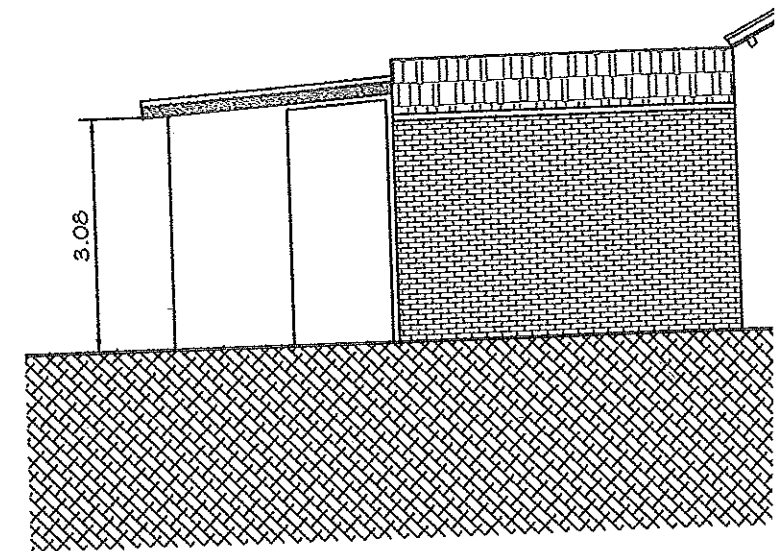
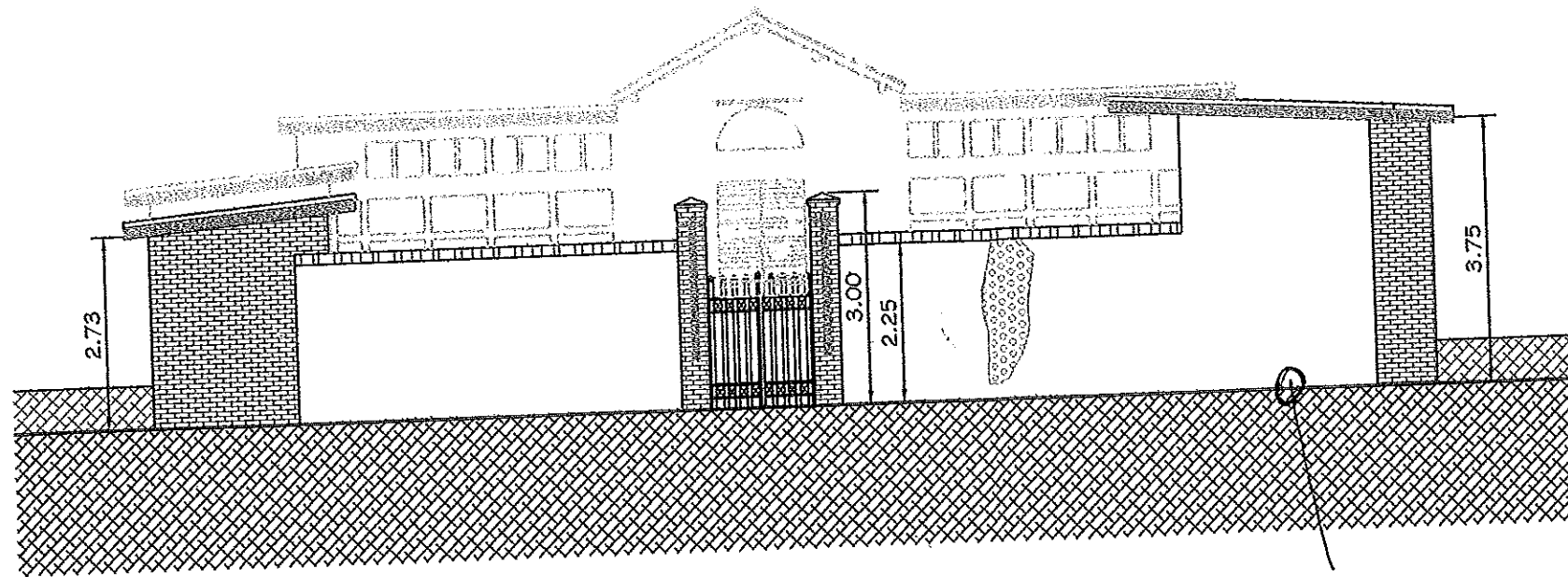
□ Quadro elettrico
— Lampada fluorescente 2x58W



Prospetto Sud

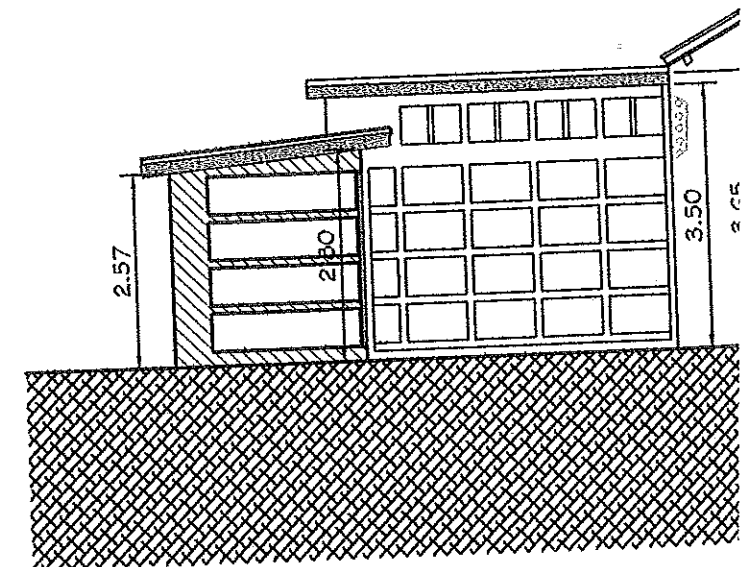
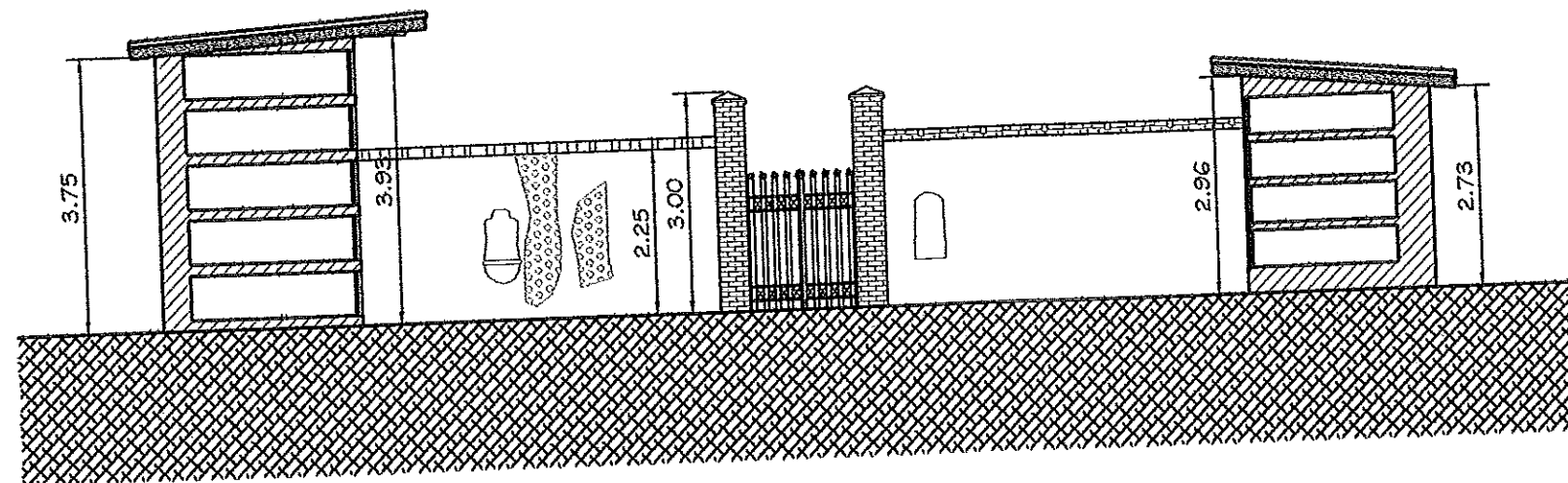
Pianta Piano Terra

Scala 1:100



Prospetto Sud

Scala 1:100



Sezione A - A'

Scala 1:100

Pro

Sc

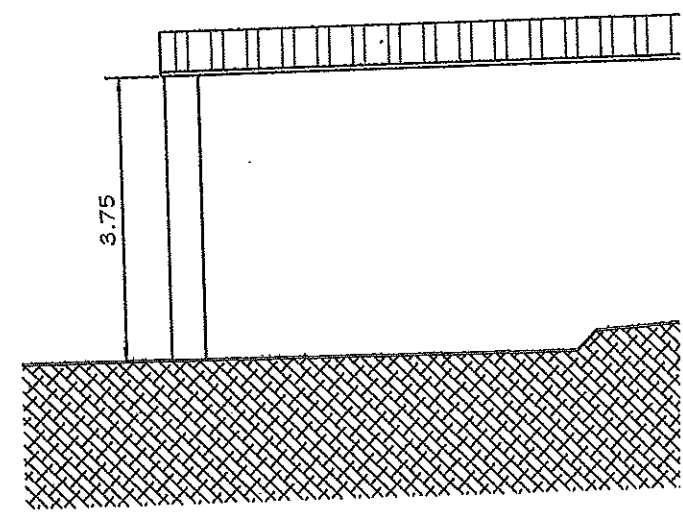
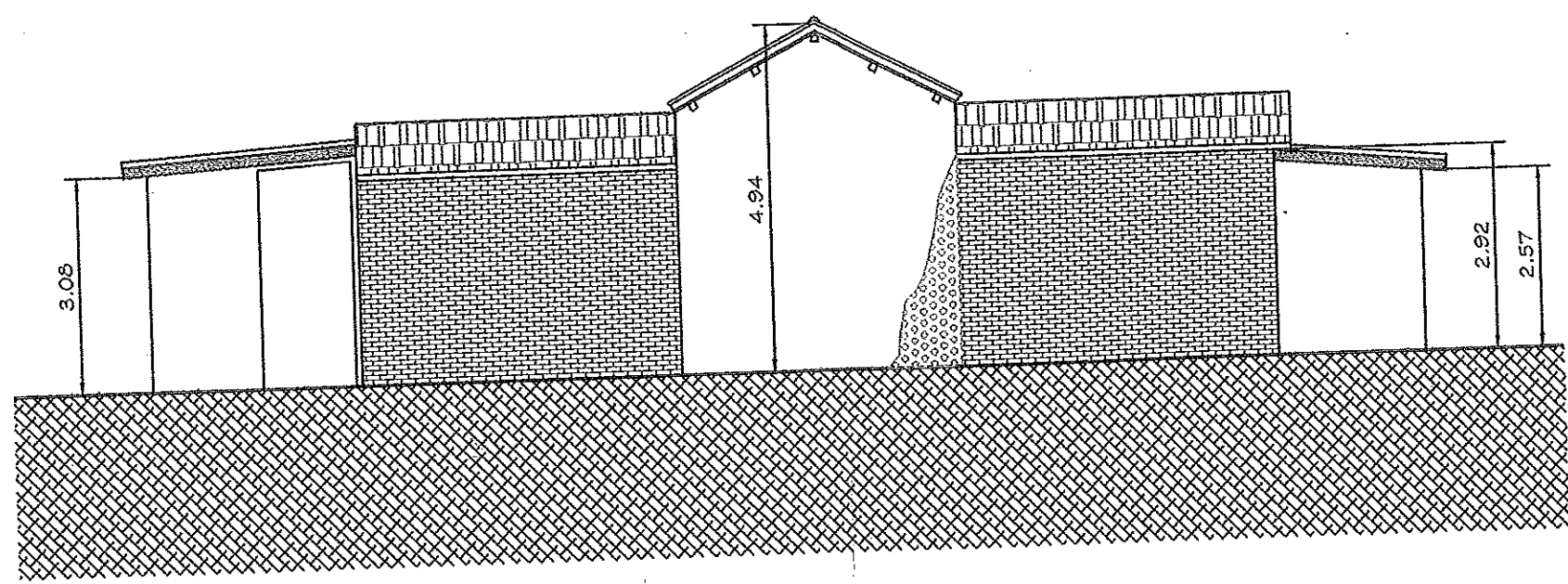
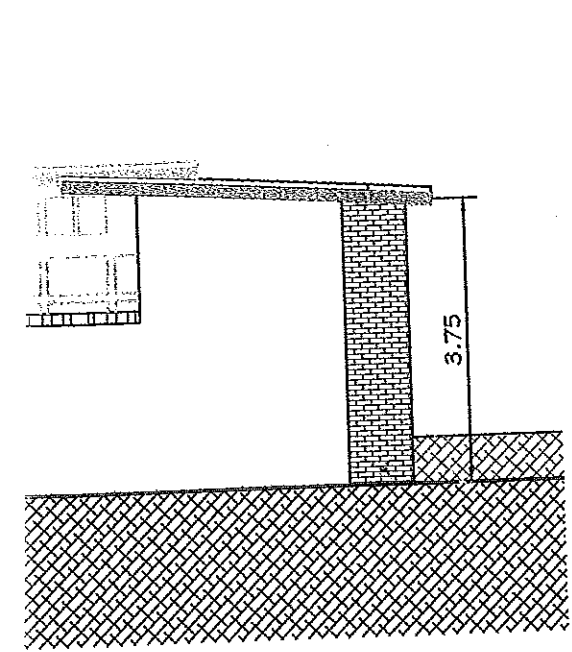
Sezi

Sca

11a

Scala 1:100

11a
Scala 1:1



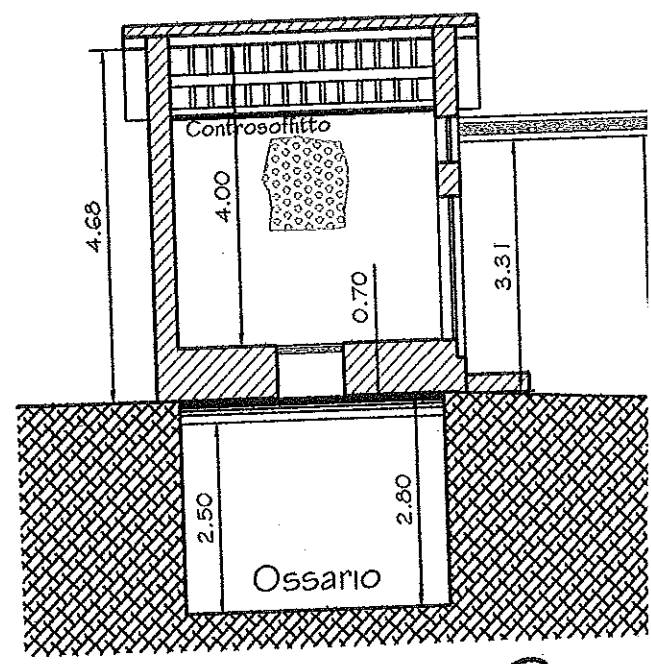
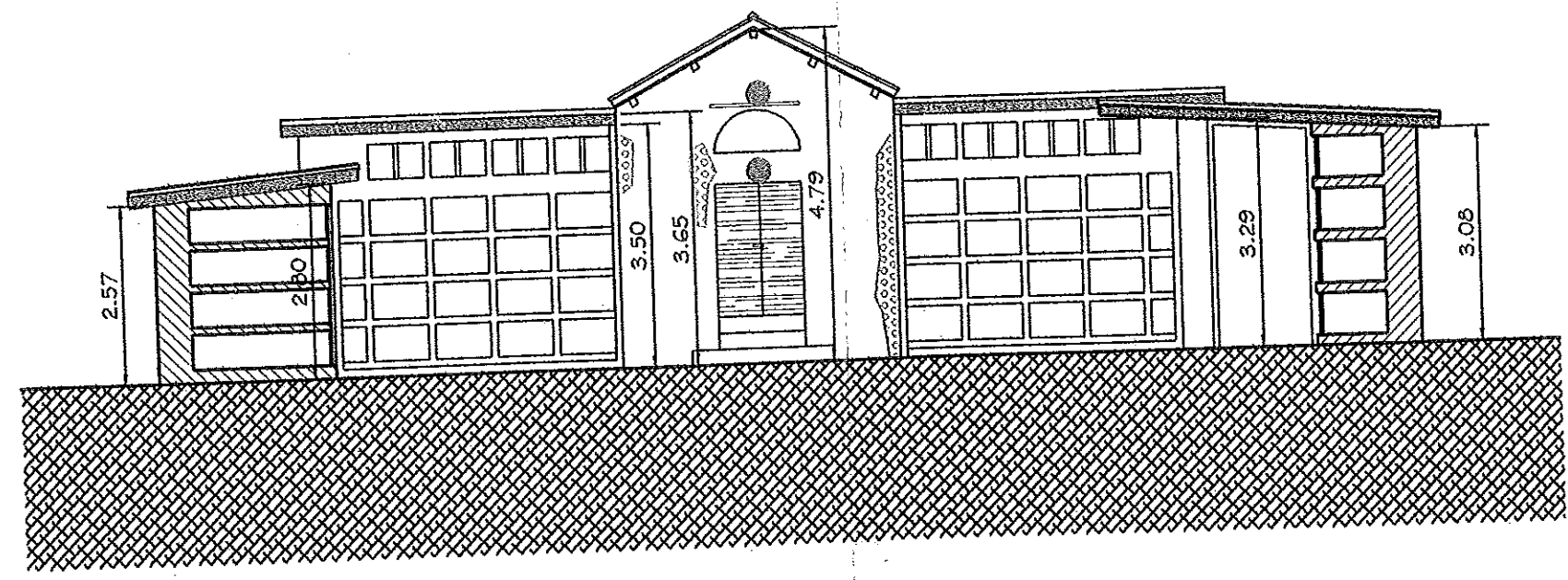
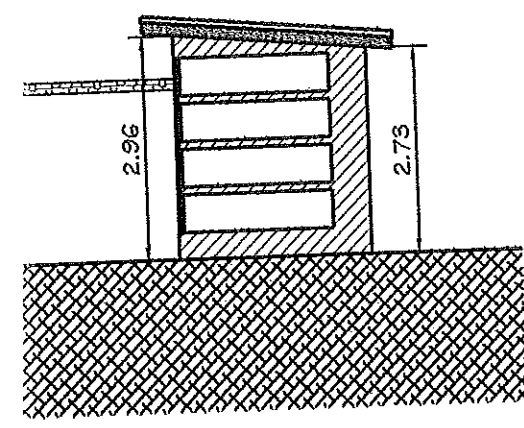
d

Prospetto Nord

Scala 1:100

Pro

S



A'

Sezione B - B'

Scala 1:100

Sez

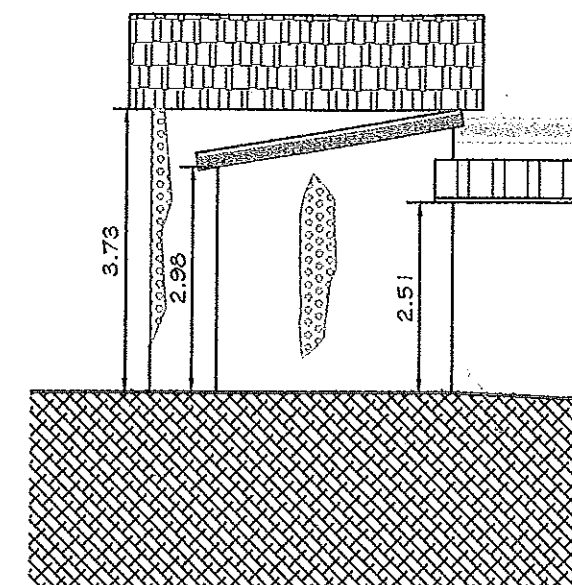
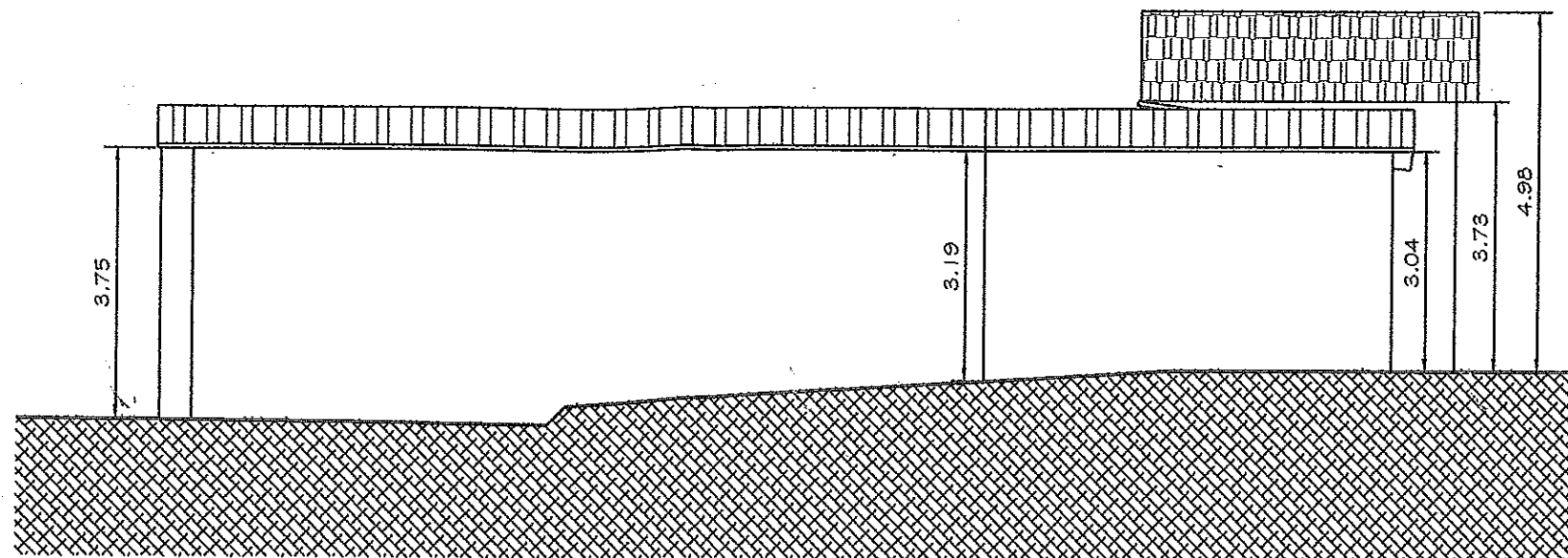
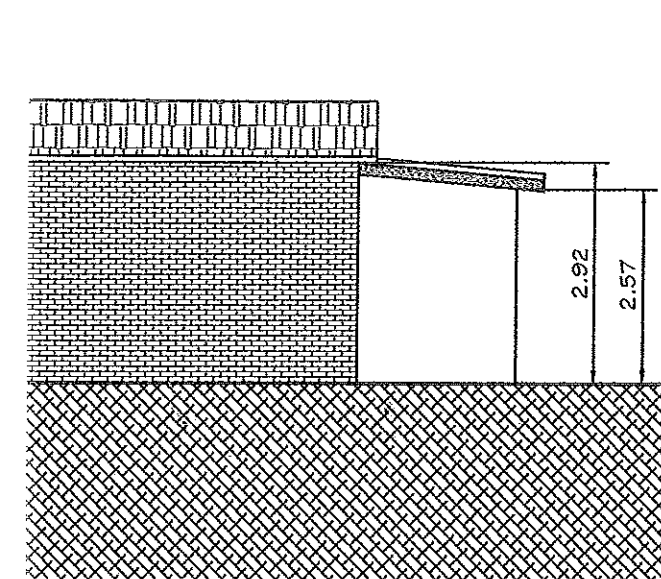
Sc

io copertura

:100

Pianta
Scala 1:100

Sezione E - E'
Scala 1:100

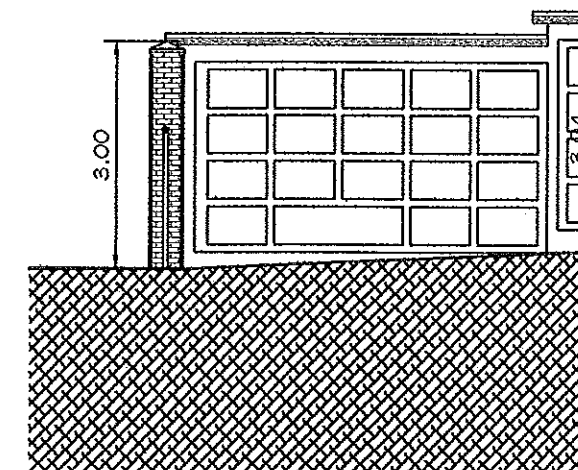
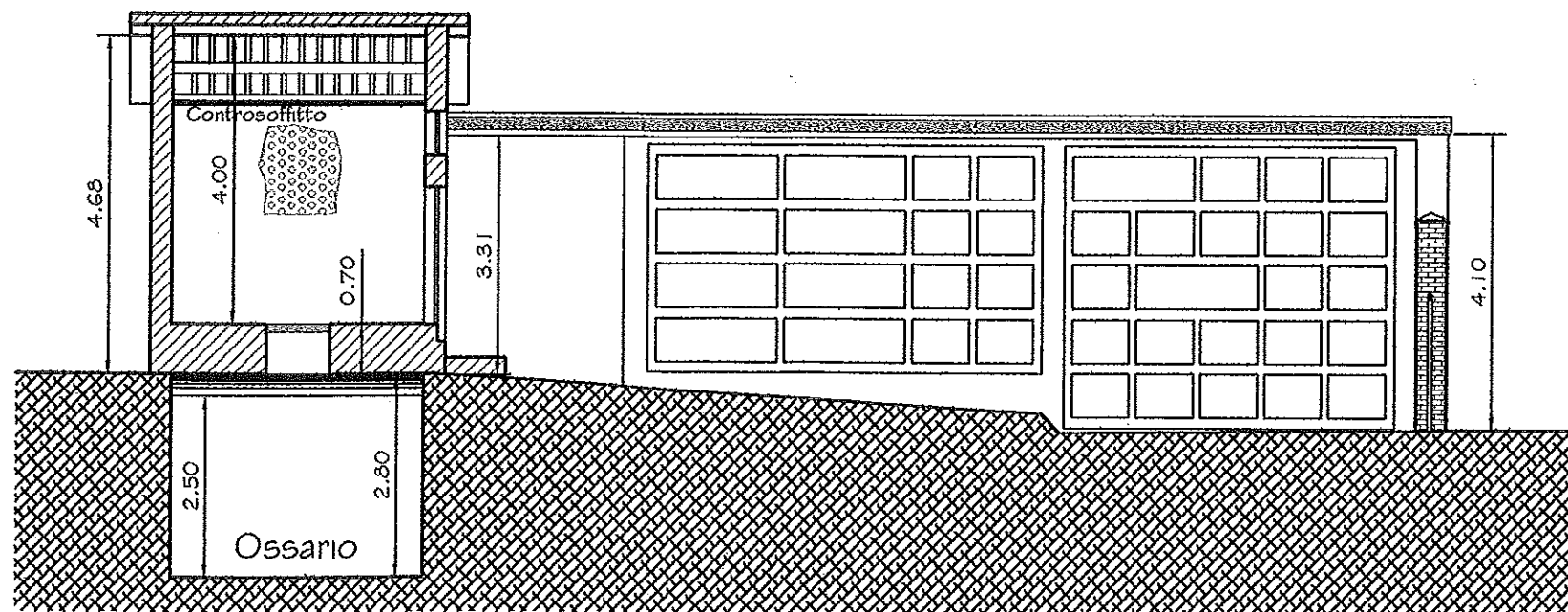
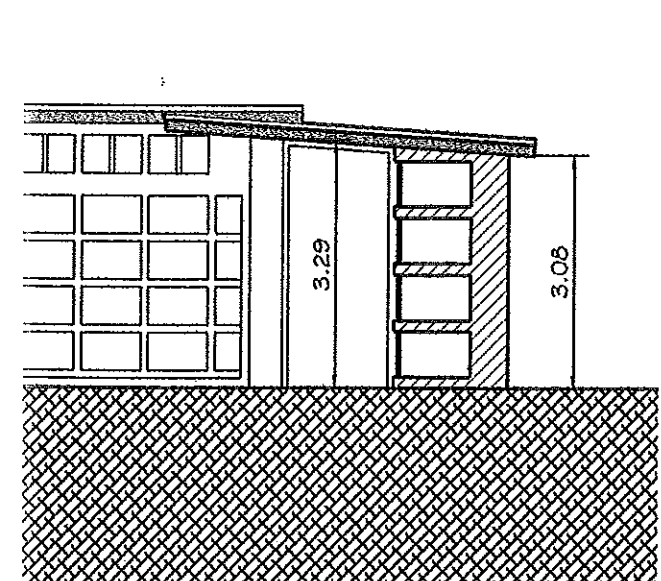


Nord

Prospetto Est

Pr

Scala 1:100



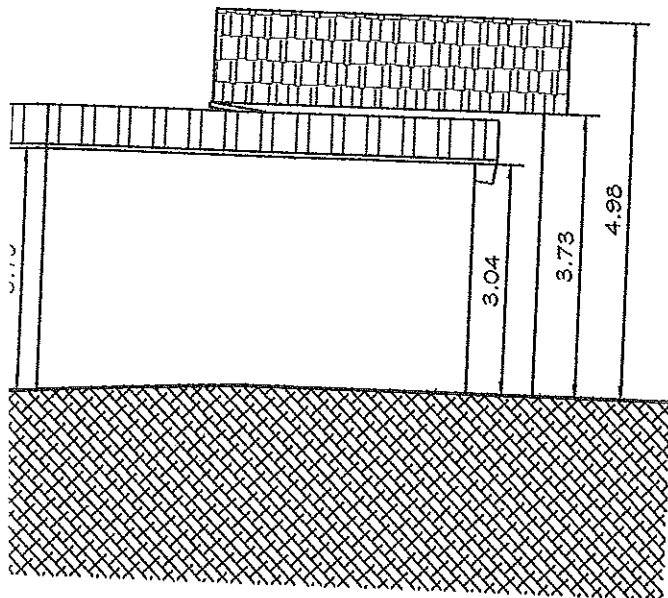
B'

Sezione C - C'

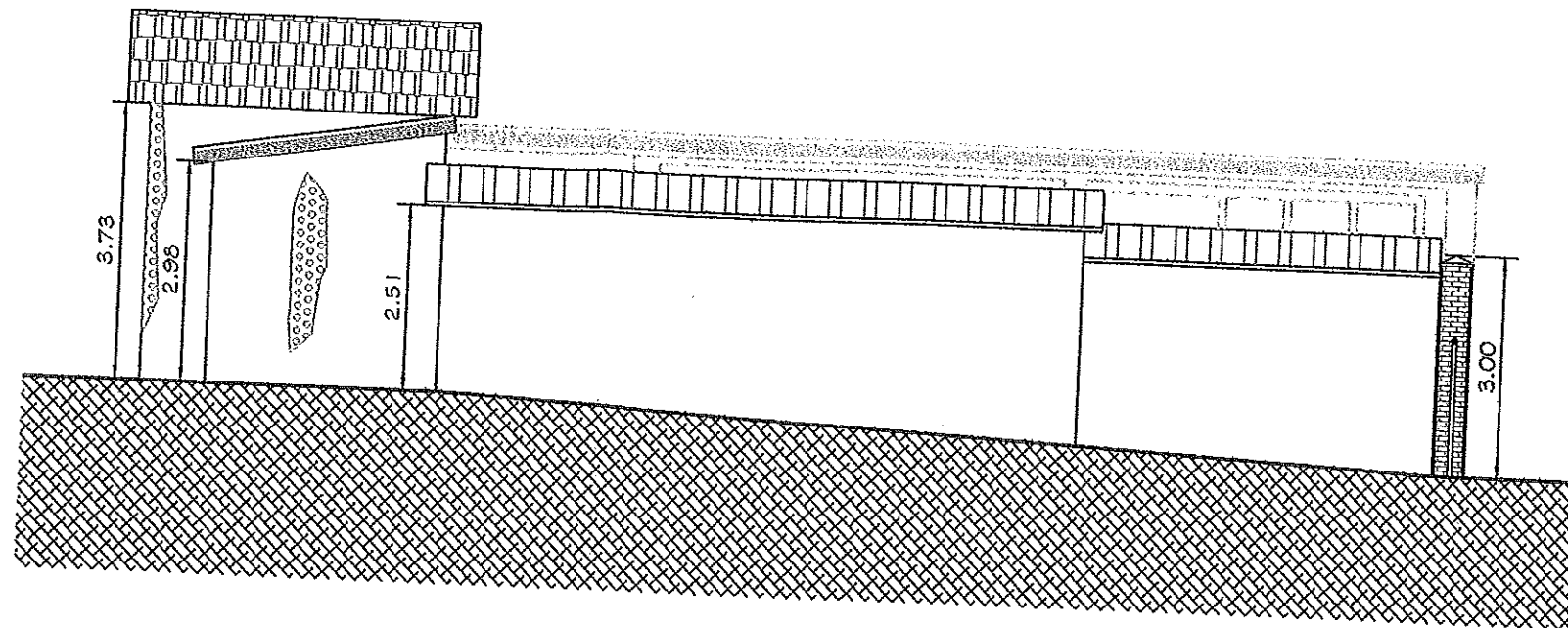
C

Scala 1:100

Scala 1:100

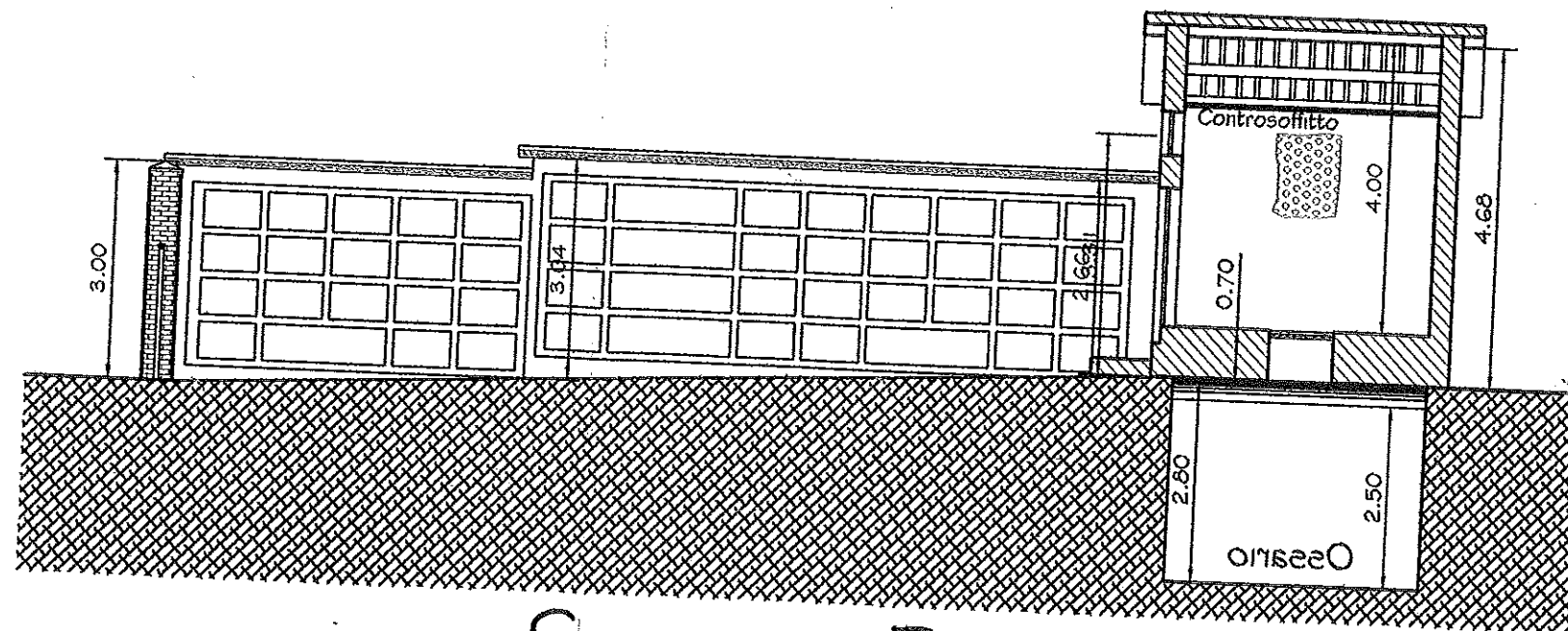
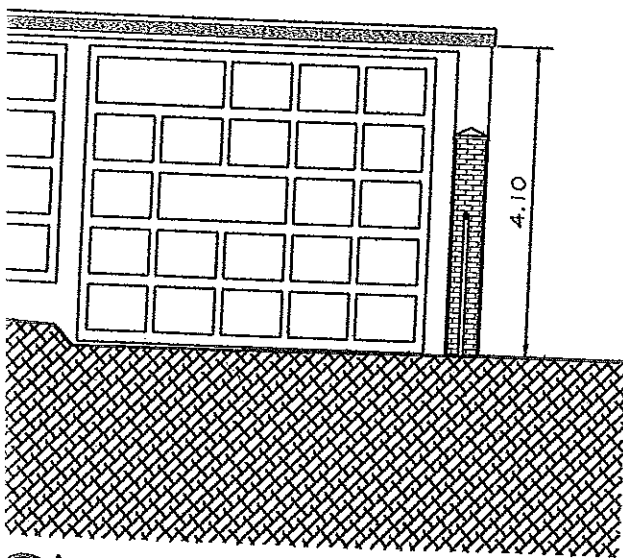


Est



Prospetto Ovest

Scala 1:100



Sezione D - D'

Scala 1:100

CONSOLIDAMENTO SC

Muratura

0.30

Re
n

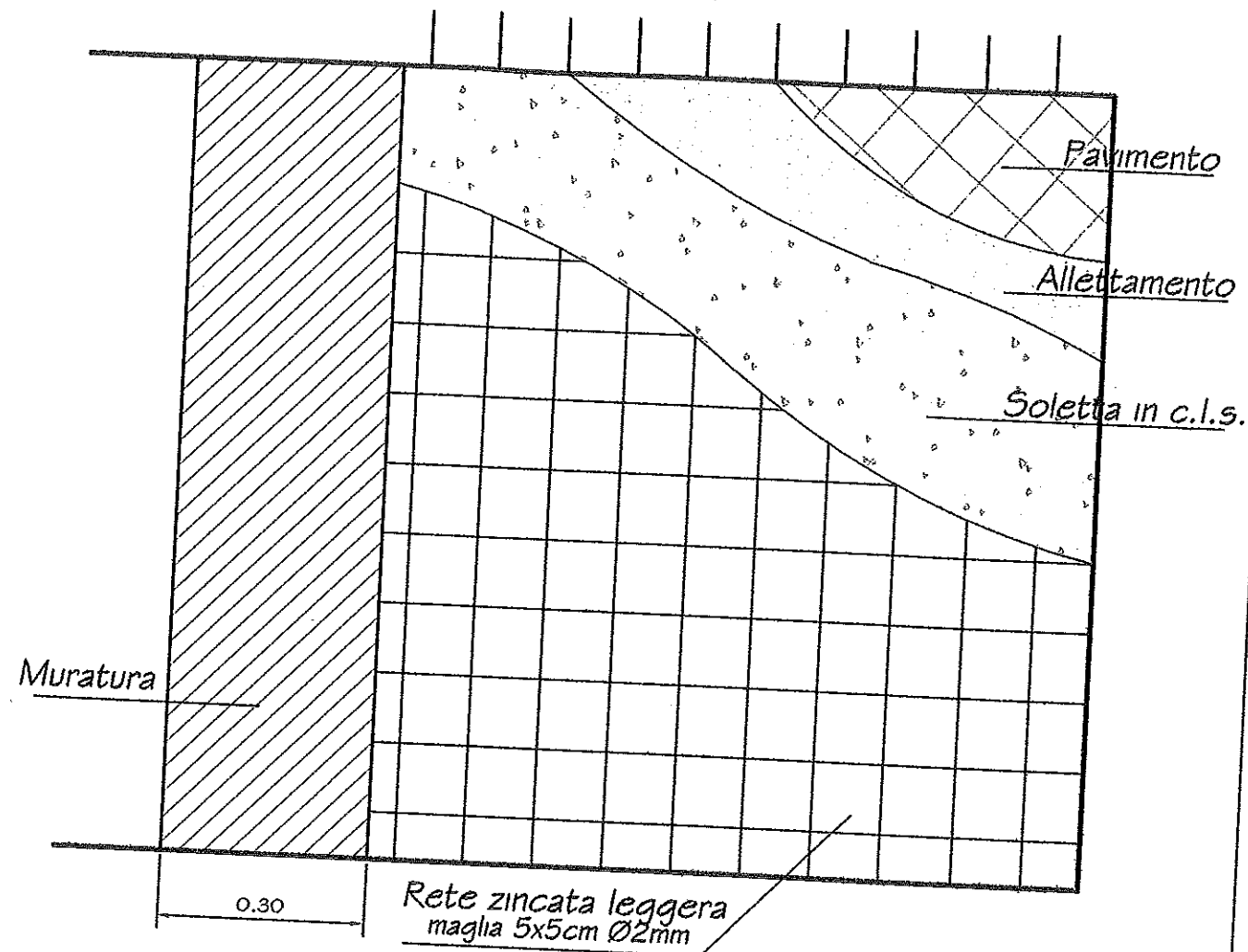
Pianta

Muratura

Sezione verticale

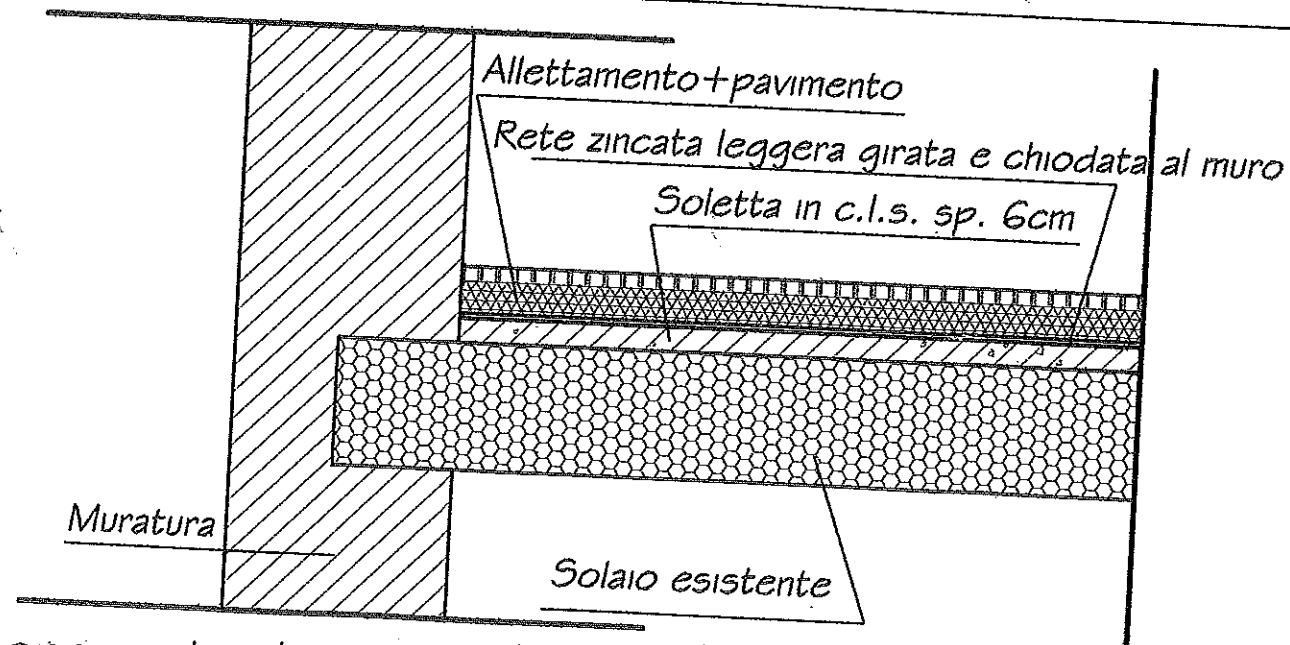
CONSOLIDAMENTO SOLAIO DI PIANO MEDIANTE E SOLETTA

CAPPELLA



Pianta

SCALA 1:10

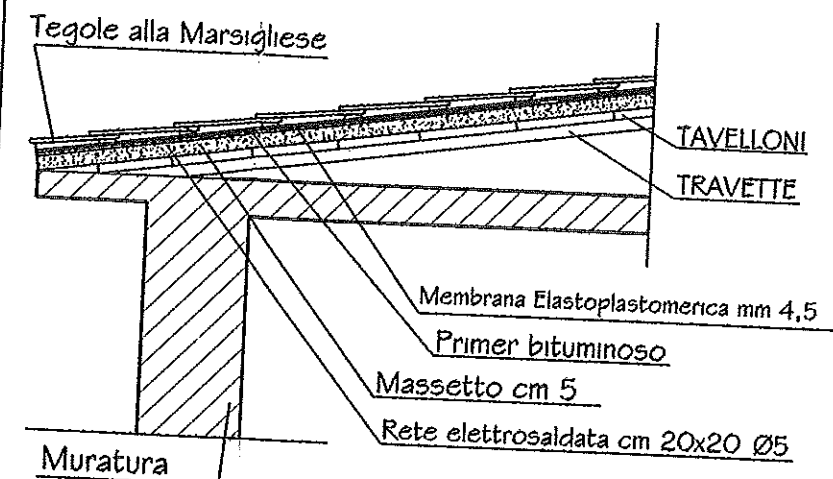


Sezione verticale

SCALA 1:10

RIFACIMENTO SOLAIO DI COPERTURA

LOCULI



Sezione
Scala 1:20